

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze e Tecnologie Agroalimentari, L-26, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-26, il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (CdS STAL) è stato progettato nel 2015 e attivato nell'A.A. 2016/2017 per formare la figura professionale del Tecnologo Alimentare (Tecnici della preparazione alimentare, codice ISTAT 3.1.5.4.1.; Tecnici della produzione alimentare, codice ISTAT 3.1.5.4.2.; Tecnici dei prodotti alimentari, codice ISTAT 3.2.2.3.2.) attraverso un percorso multidisciplinare che fornisce capacità e competenze professionali proprie del sistema agroalimentare, con attenzione particolare alla trasformazione, alla conservazione e alla promozione del consumo dei prodotti alimentari. Il CdS ha lo scopo di preparare laureati con buone conoscenze di base, applicative e capacità professionali che garantiscano una visione completa delle tematiche relative agli alimenti ed alle bevande, dalla produzione fino al consumo.

Il percorso formativo è articolato su tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU, suddivisi tra insegnamenti di base, caratterizzanti e affini. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione tra teoria e pratica: almeno il 20% delle ore di ciascun insegnamento è destinato ad attività pratiche quali esercitazioni, visite didattiche, laboratori e seminari. Il piano di studi include una solida preparazione nelle discipline scientifiche di base (chimica, fisica, biologia), affiancata da insegnamenti specifici nelle tecnologie alimentari, microbiologia, scienze agrarie, economia agroalimentare ed ingegneria dell'industria agroalimentare. Il percorso si completa con un tirocinio curriculare obbligatorio e con la prova finale.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agroalimentari potrà svolgere la propria attività tecnico-professionale in diversi settori dell'industria alimentare: aziende operanti nella produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari e derivati; imprese di catering e ristorazione collettiva; enti pubblici e privati che si occupano di analisi, controllo e certificazione degli alimenti. Il Corso di Studio fornisce le basi formative necessarie per l'accesso alle Lauree Magistrali, in particolare alla classe LM-70 **[1C, pag. 6] (SUA quadro A2.a)**. L'attualità dell'offerta formativa è confermata dalla coerenza con le indicazioni del recente D.M. 1648 del 19.12.2023.

Le premesse che hanno portato alla definizione del carattere culturale e professionale del CdS, unico della L-26 nella Sicilia centro occidentale, sono oggi più che mai valide e rafforzate dalla crescita della domanda di competenze e degli sbocchi occupazionali nel settore agroalimentare (**Rapporto di Riesame Ciclico 2024**) **[2C]**, come è emerso dalle interlocuzioni con il Comitato di Indirizzo, istituito nel 2021 e dalle successive consultazioni con le Parti Interessate, comprendenti lo stesso Comitato, svoltesi nel 2024 e nel 2025 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/qualita/stakeholders.html>). Il percorso si completa con la Laurea Magistrale LM-70 in Mediterranean Food Science and Technology, erogato dal Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo. Una parte dei laureati triennali (mediamente il 40% dei laureati nel periodo 2019-2024, fonte Cruscotto di Ateneo) prosegue gli studi nella citata LM-70. La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo (indicatore iC06) è passata dal 23% del 2022 al 37% del 2023, superando il valore relativo all'area geografica di riferimento, pari al 25,2% nel 2023 **[3C] (SMA 2024)**.

D.CDS.1.1.2

Sin dalla sua istituzione il CdS, come da indicazioni del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che stabilisce che i contenuti degli ordinamenti didattici "sono assunti dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" (art. 11, comma 4) ha consultato le Parti Interessate. Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, ha pubblicato le "Linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo (CI) e la consultazione delle parti interessate (PI)" e la versione aggiornata al 2023 **[1S]** è stata seguita per gli adempimenti relativi agli anni 2024 e 2025. Le consultazioni con organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni hanno contribuito in fase di progettazione del CdS alla definizione dell'offerta formativa **[1C, pag. 4] (SUA quadro A1.a)**. I soggetti di riferimento sono stati individuati fra Imprese, Istituzioni, Enti e Organizzazioni, rappresentanti delle professioni, associazioni di produttori e di professionisti, aziende private che sono state coinvolte nelle attività di tirocinio.

Il CdS ha definito un Comitato di Indirizzo (CI) nella seduta del Consiglio Interclasse del 04/11/2021 **[2S] (Omissis del Verbale del CI**

del 04/11/2021) per misurare e adeguare il curriculum offerto agli studenti in base all'incontro tra domanda e offerta formativa; il CI fornisce un quadro informativo sui fabbisogni di professionalità nel mercato del lavoro e consente un opportuno confronto con i soggetti, anche esterni all'università, portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari. L'omissis del verbale della citata seduta del Consiglio Interclasse è stato pubblicato nella pagina web del CdS (menù Qualità/Stakeholders, <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/Verbale-CI-04.11.2021-OMISSIS-punto-5.pdf>).

Le consultazioni permettono di verificare l'attualità della figura professionale formata e la coerenza tra caratteristiche delle figure richieste dal mercato e percorso formativo del CdS. Per questo sono previste consultazioni ripetute nel tempo, in particolare, quando si ravvisi la necessità di modifiche del percorso. Nell'A.A. 2023/2024 e 2024/2025 le consultazioni sono state svolte in concomitanza con gli altri Corsi di Studio erogati dal Dipartimento SAAF ed i relativi verbali sono stati pubblicati sul sito del CdS. La procedura di monitoraggio e revisione relativa alle consultazioni è attiva, dunque, sin dall'istituzione del CdS ed è ben consolidata.

L'incontro del 24/05/2024 **[3S] (Verbale incontro PI del 24/05/2024)** era finalizzato alla condivisione delle prospettive evolutive dell'offerta didattica, anche in vista dell'adozione delle nuove classi di laurea definite dai Decreti Ministeriali n. 1648 e 1649 del 19/12/23. In quella sede, è emersa la necessità di consolidare la formazione degli studenti nell'ambito delle produzioni e dei processi, orientando il corso verso le produzioni industriali e di aumentare le conoscenze in ambito biologico, anche relativamente ai processi che subiscono gli alimenti durante la trasformazione e la conservazione. Le indicazioni fornite sono state prese in considerazione nella formulazione dell'Offerta Formativa 2025/2026 con l'inserimento del modulo di Microbiologia Industriale (3 CFU) e con il potenziamento del corso di Biochimica Generale da 6 a 8 CFU, come si evince dal verbale dell'incontro con le PI del 2025 **[4S] (Verbale incontro PI del 19/05/2025)**. Durante l'incontro con le PI del 19/05/2025 **[4S] (Verbale incontro PI del 19/05/2025)** è emerso che la denominazione del CdS è pienamente adatta a comunicare in modo chiaro le sue finalità. Gli obiettivi formativi sono stati considerati adeguati al fabbisogno attuale. In riferimento alle figure professionali, le abilità/competenze fornite dal CdS sono risultate rispondenti alle competenze richieste per la figura professionale del tecnologo alimentare. È stata sottolineata l'importanza della Fisica fra le materie del 1° anno, basilare per lo studio della fisica delle matrici alimentari (il piano di studi prevede 8 CFU di Fisica e Elementi di Matematica al 1° anno); è stato apprezzato il potenziamento del tirocinio curricolare con il passaggio da 3 a 4 CFU nella Offerta Formativa 2025/2026 per recepire le osservazioni della precedente consultazione; è stato valutato positivamente l'inserimento del modulo di Microbiologia Industriale (3 CFU) nella Offerta Formativa 2025/2026, ancora nell'ottica delle azioni suggerite precedentemente dai PI.

Infine, il CdS beneficia anche della partecipazione al Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) **[5S] (pagina web del COSTAL, <https://www.costal.org/corsi-l-26-pagina/>)** che riunisce le università italiane per promuovere il miglioramento della didattica, della ricerca e delle relazioni con il mondo del lavoro. Le relazioni con il Coordinamento consentono di confrontarsi con l'offerta formativa delle altre sedi universitarie e di avere informazioni circa ulteriori portatori di interesse.

Il CdS mantiene i contatti con le aziende del settore agroalimentare anche in occasione delle attività di tirocinio, ai seminari e alle visite didattiche svolte nelle aziende. Le schede di valutazione dei tirocini da parte delle aziende formalizzano il livello di soddisfazione per queste attività e per le conoscenze e competenze dei tirocinanti e vengono utilizzate per monitoraggio e riesame del CdS **[1C, pag. 30] (SUA quadri C2 e C3)**. Le valutazioni delle attività di tirocinio e i commenti degli studenti nelle relazioni, sottolineano la soddisfazione e l'apprezzamento per le attività pratiche svolte in azienda e fanno emergere l'importante ruolo dei tirocini nell'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Anche i report AlmaLaurea confermano l'interesse per gli insegnamenti e l'apprezzamento per l'organizzazione del CdS e per le competenze acquisite. Circa il 65% dei laureati accede alla Laurea Magistrale in un Corso che rappresenti il proseguimento "naturale" **[1C, pag. 30] (SUA quadro C2)** e questo conferma l'impostazione del CdS nel fornire contenuti disciplinari e attività formative adeguati al proseguimento degli studi.

Punti di Forza:

- Il CdS mostra consapevolezza delle esigenze formative, delle opportunità di sviluppo e aggiornamento dei profili e dei fabbisogni di competenze trasversali, anche in prospettiva dei cicli di studio successivi, come i CdS magistrali.
- L'inserimento del CdS nella rete nazionale dei CdS della classe L-26 (COSTAL) rappresenta uno strumento utile per il confronto a livello nazionale, supportando l'allineamento e il progressivo miglioramento del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di criteri chiari per la selezione dei rappresentanti del Comitato di Interesse e della sua composizione. All'avvio nel 2021, il Comitato contava 18 membri rappresentanti di aziende e organizzazioni del settore; tale composizione non risulta confermata né aggiornata negli incontri svolti a partire dal 2024, fatta eccezione per il rappresentante dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari Sicilia e Sardegna.

- Non è definito in modo preciso il ruolo del Comitato di Interesse rispetto alla generica categoria delle “Parti interessate”, né vi è evidenza di una pianificazione temporale periodica degli incontri formali. Nonostante la nomina ufficiale risalga al 2021, non è risultata evidente né nella documentazione né in sede di audizione un’attività regolare funzionale all’aggiornamento continuo del percorso formativo.
- Risulta insufficiente la chiarezza e la sistematica distinzione degli esiti degli incontri con le Parti interessate, in particolare rispetto ai bisogni di nuove competenze, negli eventi organizzati all’interno dei Consigli Interclasse che coinvolgono entrambi i CdS dell’area Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26 e LM-70).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire un piano strutturato dell’interazione con le Parti interessate, includente i) chiara identificazione di criteri di selezione dei rappresentanti del settore agroalimentare per il profilo professionale in uscita dal CdS STAAI, sia in termini generali che per il Comitato di Indirizzo, in grado di rispondere ai bisogni del CdS; ii) definizione della tempistica e le modalità di incontro sia con le Parti interessate che con il Comitato di Indirizzo, al fine di migliorare la raccolta formale delle osservazioni e suggerimenti necessari e/o utili per l’aggiornamento continuo degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
- Si raccomanda di migliorare la definizione della composizione e del ruolo del Comitato di Indirizzo, organo distinto dalla più ampia rappresentanza dei portatori di interesse del settore agroalimentare.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.1. vedasi pag.2 e pag.6. Per AdC D.CDS 1.1.2. vedasi pag.4 e pag.30.
File:1C_SUA_2024_STAL.pdf

- **Titolo:**[2C] Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione approfondita dell’andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti, con l’indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.1. vedasi pag.12
File:2C_Rapporto Riesame Ciclico STAL 2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2024
Descrizione:Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.1. vedasi pag.6
File:3C_SMA_2024_STAL.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Linee guida comitati di indirizzo e parti interessate PQA
Descrizione:Linee-guida, elaborate ed approvate dal PQA dell’Ateneo di Palermo sulla base delle linee guida europee, della normativa nazionale e delle indicazioni dell’ANVUR e del CUN, sulla costituzione dei Comitati di Indirizzo e sulla consultazione delle Parti Interessate, a supporto delle attività dei Corsi di Studio.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.2. vedasi pagg.6-7
File:1S_Linee-guida-Comitati-di-Indirizzo-e-Parti-Interessate_aggiornamento-2023.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: Verbale Consiglio Interclasse 04/11/2021

Descrizione:Verbale del Consiglio Interclasse del 04/11/2021 relativo alla designazione componenti Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze e Tecnologie Agroalimentari.

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.2. tutto il documento

File:2S_Verbale-CI-04.11.2021-OMISSIS-punto-5_CI.pdf

-
- **Titolo:**[3S] Titolo: Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate anno 2024 (Art. 11 DM 270/04)

Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate per monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS e acquisire informazioni utili all'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS (Art. 11 DM 270/04).

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.2 pag. 3

File:3S_Verbale-incontro-parti-interessate-STAL-24.05.2024.pdf

-
- **Titolo:**[4S] Titolo: Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate anno 2025 (Art. 11 DM 270/04)

Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate per monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS e acquisire informazioni utili all'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS (Art. 11 DM 270/04).

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.2 pagg.2-3

File:4S_Verbale-incontro-parti-interessate-STAL-STAM-19.05.2025.pdf

-
- **Titolo:**[5S] Titolo: Sito COSTAL - Coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari

Descrizione:Sito internet del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL), che riunisce le università italiane per promuovere il miglioramento della didattica, della ricerca e delle relazioni con il mondo del lavoro, cui il CdS aderisce.

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.1.2. vedasi link pagina Corsi L-26 - <https://www.costal.org/corsi-l-26-pagina/>

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agroalimentari presenta una chiara coerenza tra il proprio impianto culturale, scientifico e professionalizzante, gli obiettivi formativi e i profili in uscita. L'identità del CdS si fonda su un approccio interdisciplinare volto a formare figure professionali competenti nella filiera agroalimentare, in grado di affrontare problematiche legate alla qualità, sicurezza, trasformazione e distribuzione degli alimenti, con attenzione alla sostenibilità e alla valorizzazione delle tipicità territoriali, in particolare nel contesto mediterraneo.

Gli obiettivi formativi specifici, ben definiti nel quadro A2.a della SUA-CdS **[1C, pagg. 6 e 7]**, mirano alla formazione di laureati con solide conoscenze teoriche e applicative, capaci di intervenire nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, e dotati di competenze trasversali come capacità comunicative, lavoro in team, aggiornamento continuo.

I profili professionali in uscita sono chiaramente delineati e si collocano prevalentemente nei settori della produzione, trasformazione, controllo qualità, distribuzione e promozione dei prodotti agroalimentari. Il profilo del tecnologo alimentare e le altre figure tecniche individuate rispecchiano le competenze sviluppate lungo il percorso formativo. Gli sbocchi occupazionali previsti sono, infatti, essenzialmente legati a compiti tecnici di gestione e controllo dell'attività di produzione, conservazione, distribuzione e somministrazione di alimenti e bevande e sono descritti in dettaglio nel citato quadro A2.a della SUA-CdS **[1C, pagg. 6 e 7]**.

La coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali è confermata anche dall'andamento occupazionale, con un evidente aumento della percentuale di occupati a un anno dalla laurea (dal 13% nel 2022 al 22% nel 2023, fonte SMA-CdS 2024) **[2C]**, nonostante la prevalente prosecuzione degli studi in corsi di laurea magistrale.

L'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi è stata costantemente monitorata e migliorata, tenendo conto delle indicazioni della CPDS e delle esigenze del contesto produttivo territoriale. Le eventuali criticità segnalate sono state oggetto di riflessione e di interventi correttivi tempestivi nelle sedi competenti. Ad esempio, in occasione dell'approvazione dell'Offerta Formativa 2020/2021, in considerazione di osservazioni pervenute da parte dei rappresentanti degli studenti, sottoposte alla CPDS, sono state messe in atto alcune modifiche dell'offerta formativa come si evince dal verbale del Consiglio Interclasse del 13/11/2020 **[3C]**.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi del CdS sono stati definiti al fine di garantire l'acquisizione delle competenze richieste dalla figura professionale prevista, il tecnologo alimentare, e sono raggiungibili attraverso insegnamenti inseriti in diverse aree di apprendimento come descritto nel Quadro A4.a della SUA-CdS **[1C, pagg. 8 e 9]** redatta secondo le "Linee Guida alla compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio" dell'Ateneo **[1S]**. Il percorso formativo, distribuito in 19 insegnamenti obbligatori, 12 CFU a scelta dello studente, 3 CFU di attività di tirocinio, 3 CFU di prova finale e 8 CFU di laboratori ex art. 10 comma 5 lettera d del DM 270/2004, è strutturato in modo da garantire un apprendimento progressivo e integrato. Le attività di base forniscono le fondamenta scientifiche, mentre le attività caratterizzanti permettono l'acquisizione di competenze tecniche e applicative nei processi di trasformazione e controllo degli alimenti. Le attività affini, invece, completano il profilo culturale e professionale, includendo elementi di antropologia, storia dell'alimentazione, nutraceutica e semiotica del cibo.

In particolare, le aree di apprendimento sono: 1. Formazione di base; 2. Tecnologia alimentare; 3. Sicurezza e valutazione degli alimenti; 4. Area economico-giuridica; 5. Area della cultura alimentare, ingegneristica e di valutazione degli alimenti di origine animale, per le quali sono individuati i seguenti risultati di apprendimento attesi (SUA Quadro A4.b.2) **[1C, pagg. 10-15]**:

1. formazione di base: area delle scienze matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, discipline chimiche e biologiche; in questo ambito si prevede l'acquisizione di conoscenze di fisica ed elementi di matematica, chimica generale, organica, degli alimenti, biochimica generale, botanica, necessarie a formare una preparazione di base propedeutica alle discipline caratterizzanti e professionalizzanti. Inoltre, attraverso tali insegnamenti, gli studenti si accostano all'utilizzo del linguaggio tecnico e al rigore metodologico necessario per la risoluzione di problemi più complessi;
2. discipline della tecnologia alimentare: in tale ambito si mira all'acquisizione di conoscenze, anche innovative, inerenti alle operazioni unitarie della tecnologia alimentare atte alla trasformazione e conservazione delle materie prime e dei prodotti finiti,

alla conoscenza dei processi tecnologici di trasformazione e conservazione della materia prima di origine vegetale, animale e dei prodotti finiti, alla conoscenza del ruolo dei microrganismi responsabili delle alterazioni alimentari e dei microrganismi utili per l'ottenimento di alimenti e bevande di elevata qualità nutrizionale e sensoriale, alle conoscenze sul processo produttivo delle principali colture orticole e da pieno campo, nonché delle principali colture arboree da frutto, infine i processi fisiologici che stanno alla base delle produzioni animali e la valutazione della qualità dei prodotti animali e delle risorse ittiche. Tali aree di apprendimento saranno anche utili per la successiva frequenza dei corsi di laurea magistrale;

3. discipline della sicurezza e della valutazione degli alimenti: area che mira a fornire conoscenze sui principali cibi funzionali e i più noti nutraceutici, le basi della fisiologia della nutrizione e della dietetica, i biomateriali per il packaging alimentare, l'igiene degli alimenti, il controllo della sicurezza degli alimenti nonché le entità preposte ai controlli sulla sicurezza degli alimenti e gli strumenti previsti dal legislatore quali ispezione ed audit;
4. discipline economiche e giuridiche: tramite queste si intende garantire l'acquisizione di conoscenze inerenti ai meccanismi generali di funzionamento di un'economia di mercato e agli strumenti per la gestione economica dell'azienda agroalimentare;
5. altre aree: cultura alimentare per acquisire i meccanismi linguistico-comunicativi della dimensione gastronomica e conoscenze sul cibo dal punto di vista antropologico; area ingegneristica per acquisire le nozioni di base relative alle principali macchine di interesse dell'industria agroalimentare nonché i criteri per l'approvvigionamento, l'uso e lo smaltimento delle acque nell'industria alimentare; la valutazione degli alimenti di origine animale ai fini della sicurezza alimentare.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di comunicazione, il lavoro di gruppo, l'autonomia operativa e l'apprendimento permanente, esplicitate attraverso attività laboratoriali applicative e il tirocinio curriculare in aziende del settore.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati dell'apprendimento attesi sono descritti dettagliatamente area per area, secondo i descrittori di Dublino, nei Quadri A4.b.1, A4.b.2 e A.4.c della SUA-CdS [1C, pagg. 9-16] e in forma più sintetica nel Manifesto degli Studi [4C]. Gli obiettivi formativi disciplinari sono descritti nelle schede di insegnamento [5C] redatte seguendo le Linee Guida di Ateneo [2S].

I profili formativi in uscita sono periodicamente verificati con le PI mediante un processo preparatorio consistente nella raccolta di valutazioni, riflessioni o proposte degli attori, rispetto alle dinamiche di contesto o agli esiti delle sessioni precedenti [3S].

Punti di Forza:

- La definizione del profilo professionale in uscita è espressa in modo chiaro e coerente ed allineata al quadro legislativo di riferimento. Questa corrispondenza ha consentito una progettazione del percorso formativo in grado di permettere, all'interno di un percorso interdisciplinare, l'acquisizione delle competenze di base, caratterizzanti e affini adeguate ai bisogni delle esigenze del mondo del lavoro ed alle prospettive professionali attese al termine del percorso di studi. Inoltre, il CdS riconosce il legame e la necessità di sostenere la formazione delle competenze necessarie per il comparto agro-alimentare del territorio strettamente connesso alle produzioni primarie agricole e ai prodotti tradizionali.
- Le aree di apprendimento identificate sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi rispettando la inter-e multi-disciplinarietà che caratterizza il percorso formativo. Il percorso formativo declinato permette la progressione dell'acquisizione delle conoscenze e competenze sia ai fini del profilo professionale che all'accesso a percorsi formativi di 2° livello/LM della stessa classe di laurea (LM-70).

Aree di miglioramento:

- La descrizione di alcune aree di apprendimento (es. area tecnologica, ingegneristica), seppure sufficientemente adeguata, manca di alcune informazioni utili a caratterizzare in modo distintivo la figura del tecnologo alimentare del CdS L-26 di UniPA, con riferimento alle produzioni vegetali e animali ora non ben evidenziate, al contesto delle produzioni del territorio, ed alle modifiche apportate nell'ultimo Anno Accademico ora non aggiornate nella scheda SUA-CdS. In particolare, manca la descrizione del ruolo e della coerenza nel percorso formativo del corso affine "Biomateriali per il packaging alimentare" all'interno del percorso attuale del CdS e connessi obiettivi formativi. Le competenze trasversali sono genericamente descritte

senza una chiara connessione alle effettive attività formative/pratiche o alle altre attività (es. tirocinio) che concorrono alla loro acquisizione oltre al mero studio. Infine, risulta poco chiaro il ruolo delle conoscenze linguistiche (corso di 5 CFU) all'interno della filiera formativa CdS L-26 e LM-70 internazionale di UNIPA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere esplicita la descrizione del ruolo e del contributo dei corsi di Biomateriali per il packaging alimentare e di lingua inglese agli obiettivi formativi del CdS L-26, in quanto tali informazioni non risultano chiaramente riportate né nella Scheda SUA-CdS né nella documentazione di presentazione del Corso di Studi (ad esempio, nel Manifesto degli studi).

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.1. vedasi pagg.6 e 7. Per AdC D.CDS 1.2.2 vedasi pagg. 8 e 9 e pagg.9-16.
File:1C_SUA_2024_STAL.pdf
- **Titolo:**[2C] Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2024
Descrizione:Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.1. vedasi pag.6
File:2C_SMA_2024_STAL.pdf
- **Titolo:**[3C] Titolo: Verbale del CI del 13/11/2020
Descrizione:Verbale del CI del 13/11/2020 in cui vengono messe in atto modifiche dell'offerta formativa a seguito di osservazioni pervenute da parte dei rappresentanti degli studenti per il tramite della CPDS
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.1. vedasi pagg.38-41
File:3C_Verbale_CI_13_11_2020.pdf
- **Titolo:**[4C] Titolo: Manifesto degli Studi AA 2024/2025
Descrizione:Descrive il CdS e definisce le regole e le informazioni chiave, quali: obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali, per il percorso di studio
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.2. vedasi pagg.1 e 2
File:4C_manifesto_STAL_24_25.pdf
- **Titolo:**[5C] Titolo: Schede degli insegnamenti
Descrizione:Descrizione degli obiettivi formativi disciplinari degli insegnamenti del CdS.
D e t t a g l i : P e r A d C D . C D S 1 . 2 . 2 . -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/?pagina=insegnamenti>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Linee guida compilazione Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Descrizione:Linee-guida, elaborate ed approvate dal PQA dell'Ateneo di Palermo, per fornire indicazioni sulla funzione della SUA-CdS, su come è strutturata, sui suoi contenuti e sulle regole di compilazione.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.2. vedasi pagg. 25-27
File:1S_Linee-guida-SUA-CdS-PQA_21-02-2022.pdf
- **Titolo:**[2S] Titolo: Linee Guida per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza degli insegnamenti

Descrizione:Linee Guida dell'Ateneo di Palermo contenenti indicazioni operative utili ai Docenti per la compilazione delle Schede di trasparenza, al fine di assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti pubblicati sulle pagine web di Ateneo e dei CdS e specificamente rivolti agli studenti.

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.2. tutto il documento

File:2S_Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf

- **TITOLO:**• [3S] Titolo: Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate anno 2025 (Art. 11 DM 270/04)

Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate per monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS e acquisire informazioni utili all'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS (Art. 11 DM 270/04).

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.2.2. pag.2

File:3S_Verbale-incontro-parti-interessate-STAL-STAM-19.05.2025.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo proposto è descritto nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS **[1C, pagg. 8 e 9]** e risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il progetto formativo del CdS, formulato in aderenza alle linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2025/2026 dell'Ateneo (https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/relazioni-PQA-e-delibere/Linee-guida-per-la-progettazione-e-lattivazione-dei-Corsi-di-Studio-Formativa-2025_2026.pdf) è, peraltro, facilmente consultabile accedendo tramite il sito web del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo, cui afferisce il CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/> **[1S]** oppure visualizzando la scheda del CdS <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23074> **[2S]**.

La pagina web descrive il CdS, gli insegnamenti previsti dal Piano di Studi, il profilo e gli sbocchi occupazionali, gli obiettivi e il percorso formativo, le caratteristiche della prova finale. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è assicurata dal tirocinio e dai laboratori curriculari presenti nell'Offerta Formativa a partire dall'A.A. 2020/2021 **[3S]**.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di CFU/ore della didattica erogativa sono chiaramente indicati nel quadro B3 della SUA-CdS **[1C, pagg. 20-23]** e nel Regolamento Didattico del CdS **[2C, pagg. 2 e 3]**. Negli stessi documenti è indicato l'impegno orario previsto per le attività di autoapprendimento (ore di studio e di rielaborazione personale). Il piano di studi **[2S]** riporta il nome di ogni insegnamento, i CFU e le ore corrispondenti, il semestre di erogazione, la tipologia di valutazione (voto in trentesimi o idoneità) nonché la scheda di dettaglio per conoscere: obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, testi suggeriti per lo studio e risultati attesi.

D.CDS.1.3.3

Il CdS integra gli insegnamenti obbligatori del piano di studi con 12 CFU a libera scelta (previsti al 2° anno del percorso) e con 8 CFU di attività laboratoriali inquadrate come "altre attività formative", come riportato nel Manifesto degli Studi (riferito all'A.A. 2024/2025) **[3C]**. Gli insegnamenti a libera scelta possono essere individuati fra quelli erogati ad hoc dal CdS o individuati tra quelli proposti nell'ambito dell'offerta formativa degli altri CdS del Dipartimento o, previa autorizzazione del CI, dell'Ateneo, come specificato nel Regolamento Didattico del CdS **[2C, pag. 5]**. Fra le "altre attività formative" sono previsti due insegnamenti: Laboratorio di Analisi Sensoriale, 3 CFU, al 1° anno di corso, e Laboratorio Food Lab Project, 5 CFU, al 3° anno di corso, che sono stati inseriti in precedenza su richiesta degli studenti **[3S]**, per sviluppare competenze trasversali agli insegnamenti curriculari tramite un approccio pratico-applicativo.

D.CDS.1.3.4

Non applicabile. Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono aderenti a quanto riportato nelle linee guida per la compilazione e la revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti **[4C]**. In particolare, i docenti gestiscono autonomamente le modalità di condivisione dell'eventuale materiale aggiuntivo ai testi consigliati che può essere costituito

da dispense, immagini presentate in aula, video-lezioni realizzate dal docente, slide, articoli, etc.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta un percorso formativo ben articolato e coerente, pienamente allineato con le indicazioni della classe di laurea L-26. La sua natura multi- e trans-disciplinare si manifesta nella varietà dei corsi offerti, che spaziano dalle discipline scientifiche di base e applicate, a quelle economico-giuridiche e culturale-storico. Le informazioni relative al CdS – obiettivi formativi, sbocchi professionali, piano di studi – risultano facilmente reperibili, chiare e accessibili sia sul sito web di Ateneo sia su quello del Dipartimento di riferimento.
- Il progetto formativo è strutturato in modo adeguato, con una progressione logica delle discipline di base, caratterizzanti e affini, che facilita l'acquisizione graduale delle conoscenze e delle competenze da parte degli studenti. La personalizzazione del percorso, resa possibile tramite attività curriculari come tirocini, prova finale ed esami a scelta libera, consente agli studenti di completare il proprio percorso formativo in funzione delle inclinazioni e aspirazioni professionali.
- Sono adeguate le modalità di conservazione e accesso ai materiali didattici messi a disposizione, comprese le piattaforme di Ateneo e altri strumenti digitali concordati con i docenti, come confermato anche in sede di visita.

Aree di miglioramento:

- Il CdS mostra uno sviluppo internazionale del percorso formativo ancora limitato, non pienamente allineato alle raccomandazioni di Ateneo emerse in sede di riordino. Pur prevedendo 6 CFU dedicati alle conoscenze linguistiche e facendo parte di una filiera formativa di secondo livello con un CdS LM internazionale, non sono attualmente presenti corsi erogati in lingua inglese o in altre lingue straniere. Un maggiore sviluppo internazionale potrebbe aumentare l'attrattività del CdS anche presso gli studenti locali.
- L'offerta di insegnamenti a scelta libera risulta insufficiente: gli attuali 12 CFU previsti non sono pienamente coperti da insegnamenti disponibili, né sono state definite linee guida per l'individuazione di corsi equivalenti in altri CdS affini. Ciò limita la possibilità di personalizzare il percorso formativo dello studente e di garantire un allineamento ottimale con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di potenziare la gamma e la flessibilità dei corsi a libera scelta degli studenti (12 CFU curriculari), al fine di arricchire e completare il percorso formativo, sia mediante l'inserimento di nuovi corsi sia tramite l'individuazione e la valorizzazione formale di corsi o moduli di altri CdS affini e coerenti con il percorso L-26.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: SUA-CdS 2024

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.3.1. vedasi pagg.8 e 9. Per AdC D.CDS 1.3.2. vedasi pagg.20-23

File:1C_SUA_2024_STAL.pdf

- **Titolo:**[2C] Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2023

Descrizione:Regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.3.2. vedasi pagg.2 e 3. Per AdC D.CDS 1.3.3. vedasi pag.5

File:2C_REG_DID_CdS_STAL-2023_2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Titolo: Manifesto degli Studi AA 2024/2025

Descrizione:Descrive il CdS e definisce le regole e le informazioni chiave, quali obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali, per il percorso di studio.

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.3.3. vedasi pagg.3 e 4 del file PDF allegato

File:3C_manifesto_STAL_24_25.pdf

- **Titolo:**[4C] Titolo: Linee Guida per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza degli insegnamenti

Descrizione:Linee Guida dell'Ateneo di Palermo contenenti indicazioni operative utili ai Docenti per la compilazione delle Schede di trasparenza, al fine di assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti pubblicati sulle pagine web di Ateneo e dei CdS e specificamente rivolti agli studenti.

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.3.5. pag. 9

File:4C_Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Pagina web del CdS

Descrizione:Pagina web del CdS.

Dettagli: Per AdC D.CDS 1.3.1. tutta la pagina web - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/>

- **Titolo:**[2S] Titolo: Offerta Formativa CdS

Descrizione:Offerta Formativa del CdS

Dettagli: Per AdC D.CDS 1.3.1. e D.CDS 1.3.2. tutta la pagina web - <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23074>

- **Titolo:**[3S] Titolo: Verbale del CI del 13/11/2020

Descrizione:Verbale del CI del 13/11/2020 in cui vengono messe in atto modifiche dell'offerta formativa a seguito di osservazioni pervenute da parte dei rappresentanti degli studenti per il tramite della CPDS

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.3.1. e per AdC D.CDS 1.3.3. vedasi pagg.38-40

File:3S_Verbale_CI_13_11_2020.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Gli obiettivi formativi, i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS descritti nella SUA-CdS e sono illustrati in modo chiaro nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti **[1C]**.

Le linee guida dell'Ateneo di Palermo per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza degli insegnamenti **[2C]**, approvate nella seduta del Presidio di Qualità di Ateneo del 28.06.2017, ultimo aggiornamento marzo 2025, definiscono la Scheda di trasparenza dell'insegnamento come "lo strumento che consente di esplicitare il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, le conoscenze richieste per accedere al corso, gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica". Le schede riportano le modalità di svolgimento delle attività, la suddivisione delle ore di didattica in "lezioni" e "esercitazioni, laboratori, altro" e le modalità di valutazione dell'apprendimento, nonché i criteri utilizzati per la valutazione. In vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Interclasse, ogni anno la Commissione AQ verifica la conformità delle schede alle linee guida di Ateneo. La Commissione AQ verifica altresì la coerenza tra i diversi campi della Scheda, con particolare riguardo agli obiettivi formativi proposti, ai risultati di apprendimento attesi, al programma e alle modalità di valutazione dell'apprendimento. La Commissione AQ verifica che tutte le informazioni richieste siano presenti, in italiano e in inglese. Il Coordinatore del CdS è responsabile della compilazione delle Schede di trasparenza di insegnamenti/moduli che risultano ancora scoperti al momento della approvazione del Consiglio Interclasse. Nel caso in cui la Scheda presenti carenze, la Commissione AQ sollecita il docente titolare ad adeguarla alle linee guida di Ateneo. La Commissione AQ redige un verbale **[1S]** che descrive il processo di revisione, le modalità operative utilizzate e i risultati delle attività svolte. Tale verbale deve essere reso disponibile al Consiglio Interclasse e alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento (CPDS). La CPDS procede, inoltre, a una verifica delle Schede ponendo particolare attenzione all'omogeneità della compilazione tra gli insegnamenti del CdS e alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento, programma e modalità di svolgimento e valutazione dell'esame; l'attività svolta e riportata nella propria Relazione Annuale **[3C]**.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nelle schede di trasparenza degli insegnamenti stessi **[1C]** e sono comunicate e illustrate agli studenti dai docenti, come verificato tramite la domanda D.04 del questionario di Opinione degli studenti sulla didattica (punteggio 8,04 nella rilevazione 2023/2024) **[4C]**. Gli studenti, come riportato nello stesso questionario, ritengono che i corsi si svolgano coerentemente con quanto dichiarato nelle schede (domanda D.09 punteggio 8,22). Le modalità di valutazione dell'apprendimento degli studenti sono definite in funzione dell'insegnamento e delle modalità di erogazione della didattica e assumono, quindi, caratteristiche differenti a seconda degli obiettivi di apprendimento da verificare. I docenti titolari degli insegnamenti sono responsabili dell'identificazione delle modalità più idonee a raggiungere gli obiettivi formativi prefissati e della loro adeguatezza per accertare il raggiungimento dei risultati attesi. Le scale di valutazione in trentesimi consentono di differenziare ampiamente il livello di apprendimento raggiunto. Gli aspetti generali inerenti alle modalità di verifica dell'apprendimento sono riportati nel Regolamento del corso (art.12) **[5C, pag. 6]**. I periodi degli appelli sono riportati sul calendario didattico dell'anno accademico e le date sono disponibili in continuo aggiornamento sulla pagina web del CdS **[2S, documento stampato in data del 04/06/2025]** nel rispetto delle scadenze dettate dall'Ateneo.

D.CDS.1.4.3

Le caratteristiche del lavoro che lo studente deve svolgere a completamento della sua formazione per la stesura dell'elaborato da discutere in sede di esame finale, sono descritte nella SUA-CdS (Quadri A5.a e A5.b) e riportate nel Regolamento del CdS (art. 16) **[5C, pag. 6]** e nel Manifesto degli Studi **[6C, pag.2]**. Attraverso questo lavoro, lo studente deve dimostrare di avere acquisito le competenze previste dagli obiettivi formativi del corso, ivi comprese la "Capacità di applicare conoscenze e comprensione", l'"Autonomia di giudizio" e le "Abilità comunicative" oltre che di saper usare strumenti di ricerca bibliografica. Il Regolamento per la prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari e l'elenco degli argomenti su cui verte la prova, a scelta dello studente su un argomento inerente alle discipline previste nel Manifesto del Corso di Studio, sono disponibili nella pagina web del CdS, nel menù Informazioni, sotto menù Regolamenti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/regolamenti.html>). L'elenco degli argomenti viene deliberato ogni anno dal CI e pubblicato nella "bacheca" della pagina web del CdS oltre che nel sopra citato menù Informazioni, sotto menù Regolamenti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/Argomenti-Prova-Finale-STAL-2024-2025.pdf>).

Punti di Forza:

- I contenuti, i programmi, le modalità didattiche ed i materiali di studio degli insegnamenti sono coerenti con il piano formativo del CdS, esposti e facilmente reperibili sito web, sia in italiano che in inglese. Questo consente allo studente di avere contezza dei contenuti e obiettivi formativi del corso e di valutarne l'efficacia in fase di compilazione dei questionari di valutazione della didattica.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, coerenti con gli obiettivi formativi, sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Le metodologie di verifica dell'apprendimento e di valutazione delle conoscenze e abilità acquisite sono diversificate in funzione della tipologia del corso, ma allineate con gli obiettivi formativi e le competenze/abilità da raggiungere descritte nelle schede.
- Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova finale sono esaurientemente descritte e rese disponibili, di facile accesso, chiare e dettagliate specie in riferimento alla tipologia di relazione finale e alle linee guida per la compilazione della relazione finale. Il CdS ha inoltre definito, di mettere a disposizione per ciascun corso, comprese le discipline di base, la lista degli argomenti su cui gli studenti possono sviluppare la relazione finale

Aree di miglioramento:

- Non risultano chiaramente definite le modalità di svolgimento e valutazione di alcuni insegnamenti, così come dello stage, la cui valutazione si limita a un giudizio qualitativo (ad esempio per "Conoscenza della lingua inglese" e "Laboratorio Food Lab"). Tale mancanza di trasparenza può limitare la comprensione dei criteri di valutazione da parte degli studenti e incidere sull'impegno e sulla motivazione durante lo svolgimento delle attività.
- Non è presente una descrizione dettagliata degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi della prova finale. Dal regolamento della prova finale risulta infatti che il voto finale sia determinato esclusivamente dai punteggi attribuiti sulla base della carriera di studio del candidato, senza alcuna valutazione specifica da parte della commissione (art. 6, Regolamento della prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari), limitando ulteriormente la trasparenza e la possibilità di valutare in maniera completa le competenze acquisite dallo studente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere più chiara e dettagliata la descrizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e del punteggio attribuito dalla commissione nella prova finale.

Buona Prassi:

- La disponibilità e la visibilità di una lista di argomenti per lo sviluppo dei progetti di fine percorso di studi (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/regolamenti.html>), comprensiva delle tematiche relative alle discipline di base, caratterizzanti e affini, favorisce una scelta consapevole da parte degli studenti e promuove la loro autonomia nello studio.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Schede di trasparenza da Offerta Formativa CdS

Descrizione:Riportano il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, i prerequisiti, i risultati e la valutazione dell'apprendimento, gli obiettivi e i contenuti del corso.

Dettagli: Per AdC D.CDS 1.4.1. tutta la pagina web - <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23074>

- **Titolo:**[2C] Titolo: Linee Guida per la compilazione e la revisione delle schede trasparenza degli insegnamenti
Descrizione:Linee Guida dell'Ateneo di Palermo contenenti indicazioni operative utili ai Docenti per la compilazione delle Schede di trasparenza, al fine di assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti pubblicati sulle pagine web di Ateneo e dei CdS e specificamente rivolti agli studenti.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.1. tutto il documento
File:2C_Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-trasparenza.pdf
 - **Titolo:**[3C] Titolo: Relazione CPDS 2024
Descrizione:Estratto relativo al CdS del Rapporto annuale redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti per fornire una valutazione del CdS raccogliendo dati, osservazioni e feedback da parte degli studenti e dei docenti, per formulare le conseguenti proposte di miglioramento.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.1. vedasi pag.2
File:3C_STAL_Relazione CPDS_SAAF 2024.pdf
 - **Titolo:**[4C] Titolo: Opinione studenti sulla didattica 2023/2024
Descrizione:Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2023/2024.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.2. vedasi pag.1 del documento PDF allegato
File:4C_scheda_Opinione_studenti_didattica_23_24.pdf
 - **Titolo:**[5C] Titolo: Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del CdS, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.2. vedasi pag.6. Per AdC D.CDS 1.4.3. vedasi pag.6
File:5C_REGOLAMENTO_DID_CdS_STAL-2023_2024.pdf
 - **Titolo:**[6C] Titolo: Manifesto degli Studi AA 2024/2025
Descrizione:Descrive il CdS e definisce le regole e le informazioni chiave, quali obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali, per il percorso di studio.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.3. vedasi pag.2 del documento PDF allegato
File:6C_manifesto_STAL_24_25.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Verbale della Commissione AQ del giorno 08/07/2024
Descrizione:Verbale della Commissione AQ per la verifica delle schede di trasparenza dell'offerta formativa 2024/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.1. pag.2
File:1S_Verb-Comm-AQ-STAL-08.07.24.pdf
 - **Titolo:**[2S] Titolo: Calendario appelli d'esame A.A. 2024/2025
Descrizione:Calendario degli appelli d'esame A.A. 2024/2025 pubblicato sulla pagina web del CdS, documento in allegato stampato in data del 04/06/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.4.2. tutto il documento PDF allegato
File:2S_calendario_esami_STAL_24_25.pdf
-

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate dal CdS in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione alle attività e l'apprendimento da parte degli studenti. Il regolamento didattico del CdS **[1C]** riporta, all'art. 5, i riferimenti al calendario delle attività didattiche. Tutte le informazioni inerenti al calendario delle attività (lezioni, esami di profitto e di laurea ecc.), gli orari delle lezioni e le schede degli insegnamenti sono rese pubbliche prima dell'inizio dell'anno accademico sul sito del Dipartimento SAAF e su quello del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/>), in modo da consentire un'agevole organizzazione dello studio anche per gli studenti fuori sede. Tali informazioni vengono stabilite nel pieno rispetto del calendario didattico di Ateneo che ogni anno viene approvato dal Senato Accademico **[1S]**. Quest'ultimo prevede che il calendario degli esami di profitto debba essere pubblicato all'inizio di ogni semestre e inserito nel portale per la prenotazione entro e non oltre un mese prima dell'inizio di ciascuna sessione di esami. Le ore di didattica erogate nei periodi di lezioni si dovranno svolgere di norma nell'intero arco delle 12 settimane previste nei due semestri, avendo cura di distribuire opportunamente nelle settimane il monte ore di ciascun insegnamento, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle aule per la didattica. La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate in modo da destinare uno spazio univoco ad ogni attività e, com'è ovvio, da non sovrapporre mai gli orari delle lezioni. Quanto sopra esposto, trova applicazione nel calendario delle attività didattiche del CdS **[2C]**. Seminari, uscite didattiche, visite, partecipazioni a convegni ecc., aventi carattere straordinario e quindi non facilmente prevedibili ad inizio semestre, sono inseriti in itinere nell'orario e segnalati agli studenti anche tramite il portale della didattica (funzione "avviso agli studenti iscritti"). Gli insegnamenti sono distribuiti negli anni e nei semestri con una logica consequenziale che mira a permettere il raggiungimento graduale delle competenze, partendo dalle materie di base erogate al primo anno e passando a quelle tecnico-scientifiche, caratterizzanti e affini, erogate al secondo e terzo anno, nel rispetto delle propedeuticità, come indicato nel manifesto degli studi **[3C]**.

D.CDS.1.5.2

Dall'analisi della compilazione dei questionari RIDO **[2S]** emerge che l'indice di qualità relativo al livello di soddisfazione degli studenti su come sono stati svolti gli insegnamenti è pari a 7,8 (D.12). D'altra parte, si svolgono attività per il coordinamento e la pianificazione, anche ai fini dell'eventuale modifica degli obiettivi formativi degli insegnamenti o dell'organizzazione delle verifiche, sia fra gruppi di docenti **[3S]**, sia nell'ambito della Commissione AQ, sia in seno al Consiglio **[4S]**.

Tutti i docenti del CdS insegnano materie del proprio SSD ed aggiornano costantemente i contenuti degli insegnamenti. I docenti della stessa area di apprendimento si coordinano per pianificare ed armonizzare i contenuti e gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti **[3S]**.

Punti di Forza:

- Il CdS adotta una pianificazione del calendario didattico chiara e strutturata, garantendo una disseminazione tempestiva e accessibile. Ciò consente agli studenti di partecipare attivamente alle attività formative e di perseguire in modo efficace gli obiettivi del percorso formativo.
- Le competenze scientifiche, tecnologiche e culturali dei docenti, nonché i loro SSD, risultano coerenti con le discipline di insegnamento, favorendo l'aggiornamento costante dei contenuti dei corsi e contribuendo a mantenere elevata la qualità complessiva della didattica.

Aree di miglioramento:

- Si rileva una mancanza di comunicazione chiara e sistematica agli studenti circa la trattazione di argomenti simili sotto prospettive disciplinari diverse all'interno di corsi e moduli differenti. Dalle schede RIDO emerge che oltre il 50% degli studenti rispondenti percepisce tale criticità, influenzando negativamente il grado di soddisfazione complessivo del percorso formativo. Tuttavia, in sede di visita, i docenti hanno confermato l'esistenza di attività di coordinamento tra docenti finalizzate a ridurre sovrapposizioni, rivedere gli obiettivi formativi e armonizzare i contenuti dei corsi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la comunicazione e l'informazione agli studenti riguardo ad argomenti simili trattati da prospettive disciplinari diverse all'interno di corsi e moduli differenti, al fine di garantire maggiore chiarezza e coerenza nel percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del CdS, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.5.1 vedasi pag.4
File:1C_REGOLAMENTO_DID_CdS_STAL-2023_2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Titolo: Calendario delle Attività Didattiche del CdS
Descrizione:Documento che riporta le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CdS
Dettagli: Per AdC D.CDS 1.5.1 vedasi la pagina web - <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2147>

- **Titolo:**[3C] Titolo: Manifesto degli Studi AA 2024/2025
Descrizione:Descrive il CdS e definisce le regole e le informazioni chiave, quali obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali, per il percorso di studio.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.5.1. vedasi pag.2 del documento PDF allegato
File:3C_manifesto_STAL_24_25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Calendario didattico di Ateneo 2024/2025
Descrizione:Documento ufficiale che definisce il calendario accademico per un determinato anno accademico, includendo informazioni su lezioni, esami, periodi di chiusura e altre attività didattiche.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.5.1. vedasi pag.6
File:1S_Calendario_didattico_2024_25.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: Documento di analisi risultati compilazione questionari RIDO A.A. 2023/2024
Descrizione:Documento di cui si avvale il CdS per dimostrare ai PI, in primo luogo gli studenti, che il Consiglio Interclasse cui afferisce il CdS ha contezza delle criticità presenti e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.5.2. vedasi pag.4
File:2S_Documento-di-analisi-dei-risultati-della-compilazione-dei-questionari-RIDO-A.A.-20232024_STAL.pdf

- **Titolo:**[3S] Titolo: Convocazione di una riunione di coordinamento didattico fra alcuni docenti del CdS.
Descrizione:Convocazione, per e-mail datata 10/02/2025 da parte della Coordinatrice, di una riunione di coordinamento didattico fra alcuni docenti del CdS.
Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.1 vedasi documento allegato
File:3S_Convocazione incontro di coordinamento fra insegnamenti STAL febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**[4S] Titolo: Verbale del CI del 21/02/2025
Descrizione:Verbale del CI del 21/02/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS 1.5.2. vedasi pag.1
File:4S_Verbale CI FST_21.02.2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento e tutorato, sia in ingresso che in itinere, sono strutturate in linea con le indicazioni dell'Ateneo e si collocano nell'ambito dell'obiettivo 2.2, Linea 2 del Piano strategico di Ateneo 2024-2027, "L'alta formazione generatrice di futuro e strumento di inclusione" [1C].

Tali iniziative, volte a supportare gli studenti lungo l'intero percorso universitario, vengono progettate e realizzate in stretta sinergia con il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), seguendo le indicazioni del Piano strategico dipartimentale 2024-2027 [2C], e con il sostegno del Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo. Il COT mette a disposizione uno sportello di orientamento e accoglienza dedicato agli studenti stranieri, un servizio di counselling psicologico per coloro che necessitano di supporto nell'adattamento alla vita universitaria – ad esempio per ansia da esame, difficoltà relazionali o disagi personali – (<https://www.unipa.it/Servizio-Integrato-dAteneo-per-il-Supporto-Psicologico---SIASP/>) e diffonde materiale informativo sui piani di studio dei vari corsi di laurea.

Le iniziative di orientamento in ingresso, mirate a facilitare l'accesso ai percorsi universitari, includono attività informative e consulenze individuali. Il Dipartimento SAAF partecipa attivamente alla settimana UNIPA ORIENTA OPEN DAY, promuovendo giornate dedicate all'avvicinamento degli studenti delle scuole superiori ai corsi di laurea offerti. Inoltre, il Dipartimento ha contribuito al progetto SISSA3EFG, finanziato nell'ambito di un bando nazionale POT per il triennio 2024-2026, coordinato dall'Università del Molise. Le attività proposte dal SAAF [1S] rientrano nelle categorie definite dal bando: orientamento alle iscrizioni, tutorato, pratiche laboratoriali e autovalutazione delle conoscenze per l'ingresso all'università.

Per l'anno accademico 2024/2025, le attività del SAAF, realizzate con il supporto del COT, hanno coinvolto il Delegato all'Orientamento e Tutorato, il Delegato alla Didattica, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Presidenti dei comitati ordinatori dei nuovi Corsi di Studio e gli studenti del Dipartimento. Tra le iniziative principali, si è svolta la presentazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento SAAF [2S], con un focus specifico sul Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari. Durante l'evento, tenutosi presso l'edificio 19 (Polididattico), sono stati illustrati il piano di studi, l'organizzazione della didattica, le competenze professionali acquisibili e gli sbocchi occupazionali, arricchiti da testimonianze di ex studenti ora inseriti nel mondo del lavoro. Un momento significativo è stato dedicato alle esperienze di tirocinio e al programma ERASMUS+, fondamentali per la formazione e l'inserimento professionale. La giornata ha incluso anche brevi lezioni tenute da docenti del corso, che hanno stimolato un vivace dibattito con i partecipanti. L'attività è stata ulteriormente arricchita da un information point, dove docenti, dottorandi e studenti tutor hanno fornito dettagli sul percorso di studio, distribuito materiale informativo e reso disponibili QR code per consultare le pagine web del corso.

Parallelamente, il SAAF ha organizzato numerosi Open Days per accogliere e orientare gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di Palermo, della provincia di Palermo e delle province limitrofe (Trapani, Caltanissetta, Enna). Gli ospiti sono stati ricevuti presso l'Aula Magna del Dipartimento per una presentazione dell'Offerta Formativa, seguita da visite ai campi sperimentali e ai laboratori didattici e di ricerca, dove docenti, personale tecnico e dottorandi hanno illustrato le principali attività svolte. Sono stati, inoltre, previsti Lab Days, che hanno coinvolto piccoli gruppi di studenti in attività pratiche di laboratorio, e percorsi formativi finanziati dal PNRR in collaborazione con le scuole, erogati anche come PCTO.

Infine, il Dipartimento SAAF organizza annualmente una giornata di orientamento dedicata agli studenti del primo anno delle Lauree triennali [3S], con la partecipazione dei Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Accoglienza-matricole-SAAF-2024-2025.pdf>), per garantire un'accoglienza informata e supportata. Queste iniziative testimoniano l'impegno del Dipartimento nel favorire una scelta consapevole del percorso universitario e nel sostenere gli studenti durante tutto il loro percorso formativo.

D.CDS.2.1.2

L'azione di tutorato in itinere viene attuata con la collaborazione del Dipartimento SAAF, coinvolgendo i docenti tutor indicati nella S U A e nella pagina web del C d S (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/didattica/tutorato.html>), i docenti tutor di tirocinio e i cosiddetti "tutor della didattica". Questi ultimi, selezionati tramite un apposito bando [4S], sono dottorandi di ricerca e laureati magistrali con competenze specifiche nei settori scientifico-disciplinari (SSD) in cui si registrano bassi tassi di superamento degli

esami, in particolare nel passaggio dal primo al secondo anno di studi. Il Servizio di Tutorato della didattica si pone l'obiettivo di supportare gli studenti che incontrano difficoltà nella comprensione dei contenuti delle singole discipline. Le attività svolte dai Tutor della didattica includono consulenze individuali e di gruppo, esercitazioni, corsi integrativi, supporto nella stesura della tesi e informazioni specifiche sui corsi di laurea.

Il Corso di Studio promuove autonomamente iniziative di orientamento grazie all'impegno del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei docenti coinvolti. All'inizio di ogni semestre, vengono organizzati incontri con gli studenti del primo anno per fornire loro un supporto mirato e un'accoglienza adeguata.

Presso l'Ateneo è attivo anche il Servizio di Metodologia dello studio, che offre consulenze individuali per aiutare gli studenti a migliorare le proprie tecniche di apprendimento e a superare eventuali difficoltà nello studio. Questo servizio è rivolto a tutti gli studenti, inclusi i fuori corso e quelli con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA), grazie alla presenza di personale specializzato in didattica personalizzata e metodologie di apprendimento orientate alle esigenze specifiche.

Per favorire ulteriormente l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA, il COT ha introdotto, in via sperimentale, la figura dei "Tutor dell'apprendimento". Si tratta di professionisti quali psicologi, neuropsicologi, psicopedagogisti e insegnanti di sostegno, incaricati di individuare strategie di apprendimento personalizzate e di curare i rapporti con le diverse figure accademiche, tra cui docenti, coordinatori del Corso di Studio e il Delegato del Direttore del Dipartimento SAAF ai servizi agli Studenti con Abilità Diverse (questi si occupa della mediazione fra studenti e docenti). A supporto di questa rete, sono stati selezionati anche i "Tutor alla pari per studenti con disabilità e neurodiversità" [5S], il cui compito è affiancare gli studenti nel percorso di studio, aiutandoli a organizzare tempi e modalità di apprendimento e supportandoli in aula nella stesura degli appunti. In particolare, il numero di studenti ascrivibili alle suddette specificità immatricolati tra il 2020 e il 2025 nel CdS, è pari a 6. Le attività di supporto descritte, si inquadrano nel più ampio campo d'azione del CENDIS (<https://www.unipa.it/strutture/cendis/>), il Centro per la Disabilità e Neurodiversità, una struttura dell'Ateneo istituita nel 2023 che promuove in maniera integrata le azioni e le politiche di supporto e di assistenza per la disabilità e la neurodiversità della popolazione studentesca dell'Ateneo, del personale docente e del personale TAB.

Queste iniziative testimoniano l'impegno dell'Ateneo nel garantire un percorso formativo inclusivo e supportato, mirato al successo accademico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle esigenze specifiche e alle diverse abilità.

D.CDS.2.1.3

L'Ateneo, il Dipartimento SAAF e il Corso di Studio promuovono iniziative annuali per l'inserimento lavorativo dei laureati. Il Career Day - Imprese in cerca di Talenti UniPa, organizzato dal Servizio Placement, nell'edizione 2024 ha coinvolto 101 aziende (in presenza o online) e 964 candidati, con 241 colloqui e 24 workshop (<https://almalaurea.unipa.it/lau/eventi/dettaglioevento.aspx?idevento=1170&lang=it>). L'evento favorisce il dialogo diretto tra imprese e profili in linea con i valori aziendali, rafforzando l'employer brand promise.

Il Corso di Studio ha inoltre attivato protocolli con aziende agroalimentari locali, integrando visite didattiche per coniugare teoria e pratica. Una commissione del C.I. Food Science and Technology (FST) gestisce tirocini curriculari e selezioni innovative come i colloqui via Skype, mentre il COT offre tirocini extra-curriculari per neolaureati entro 12 mesi dal titolo.

Le attività di orientamento sono pubblicizzate sui siti web e sui social del Dipartimento e del CdS. I risultati vengono monitorati attraverso i dati AlmaLaurea e riassunti nella Scheda di Monitoraggio Annuale [6S], base per strategie future.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso sono sviluppate in stretta collaborazione con il Dipartimento e risultano mirate e personalizzate sul settore di interesse, con particolare riferimento al contesto territoriale provinciale. Il CdS dimostra una buona capacità e un concreto interesse nell'organizzare interventi di presentazione del percorso formativo e del profilo professionale in uscita, integrando attività pratiche, seminari e momenti di interazione diretta con gli studenti.
- È presente un'adeguata offerta di servizi di tutoraggio diversificato (didattico, tirocinio), accompagnata da un'attenzione significativa all'orientamento allo studio in itinere, volto a favorire l'inclusione e il successo formativo degli studenti. In particolare, il CdS si avvale dei servizi centralizzati di ateneo per il supporto agli studenti con disabilità e/o DSA, che forniscono accompagnamento personalizzato nella gestione dello studio, nello sviluppo di competenze metodologiche e nella piena partecipazione alla vita universitaria. La collaborazione strutturata tra CENDIS, la delegata alla disabilità e i docenti del CdS garantisce interventi mirati e tempestivi, potenziando l'inclusione e contribuendo a ridurre il rischio di difficoltà o rallentamenti nella carriera accademica.
- Sono disponibili iniziative diversificate di orientamento in uscita, organizzate a livello centrale (es. Career Day), con particolare attenzione al mondo del lavoro coerente con gli sbocchi professionali del CdS.

Aree di miglioramento:

- Non sono presenti strumenti per valutare la qualità o l'interesse degli studenti partecipanti alle attività di orientamento, né per analizzare ex-post la provenienza degli immatricolati in termini geografici o di tipologia di scuola superiore. Tale lacuna assume particolare rilevanza alla luce del significativo calo delle iscrizioni registrato dal CdS negli ultimi tre anni.
- Le iniziative finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro risultano poco strutturate e non pienamente tarate sulle specificità del CdS e del settore di riferimento. Inoltre, non vi è evidenza di un sistema di monitoraggio dell'efficacia e dell'impatto delle attività promosse dal CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita, strutturate specificamente per il CdS e il settore di riferimento del mercato del lavoro, e di definire un sistema di monitoraggio dell'efficacia e dell'impatto delle iniziative promosse dal CdS, dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Piano strategico di Ateneo 2024-2027
Descrizione:Documento chiave della pianificazione strategica UNIPA nel quale sono illustrate la visione, la missione e le strategie quadriennali fino al 2027 (conclusione del mandato rettorale).
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.1. vedasi pagg.27-28
File:1C.PianoStrategicoAteneo-2024-2027_ultima-versione.pdf
- **Titolo:**[2C] Titolo: Piano strategico dipartimentale 2024-2027
Descrizione:strategie di sviluppo dell'Offerta formativa, orientamento, internazionalizzazione, ricerca, terza missione, e delle risorse umane.
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.1. vedasi pag.13
File:2C.Piano Strategico triennale Dipartimento SAAF 2024-2027.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Progetto PLS/POT SISSA3EFG
Descrizione:Progetto dal titolo Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.1. tutto il documento
File:1S.Progetto PLS:POT SISSA3EFG.pdf
- **Titolo:**[2S] Titolo: Presentazione Lauree Triennali SAAF - A.A. 2024-25
Descrizione:Progetto dal titolo Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.1. tutto il documento
File:2S.Presentazione Lauree Triennali_SAAF 2024_25.pdf
- **Titolo:**[3S] Titolo: Accoglienza matricole SAAF - A.A. 2024-2025
Descrizione:programma della giornata dedicata all'accoglienza degli studenti iscritti al 1° anno nei CdS afferenti al Dipartimento SAAF.
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.1. tutto il documento

File:3S.Accoglienza-matricole-SAAF-2024-2025.pdf

- **Titolo:**[4S] Titolo: Bando selezione tutor della didattica AA 2024_25

Descrizione:bando di selezione di tutor della didattica per attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.2. tutto il documento

File:4S.Bando selezione tutor della didattica AA 2024_25.pdf

- **Titolo:**[5S] Titolo: Bando selezione tutor alla pari per la disabilita AA 2024_2025

Descrizione:bando di selezione di tutor alla pari per studenti con disabilità/neurodiversità.

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.2. tutto il documento

File:5S.Bando selezione tutor alla pari per la disabilita_A.A. 2024_2025.pdf

- **Titolo:**[6S] Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2024

Descrizione:Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur. Vedasi Percentuale di Laureati occupati a un anno del titolo

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.1.3. indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER pagg. 5-6

File:6S.SMA 2024_STAL.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

L'accesso al Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agroalimentari è libero [1C] (Scheda SUA-CdS Quadro A3.b). Ad inizio delle lezioni del I anno, è previsto un test di accertamento delle conoscenze iniziali di matematica (saperi essenziali), come descritto nel regolamento didattico del CdS [2C]. Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Agli studenti che non partecipano al test di verifica viene attribuito l'OFA d'ufficio. Gli OFA derivano dalle carenze evidenziate nei test di valutazione della preparazione iniziale nei corsi ad accesso libero, su specifiche aree del sapere.

D.CDS.2.2.2

Annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università di Palermo organizza precorsi OFA da erogare ai futuri studenti che vogliono iscriversi al primo anno dei CdS erogati dall'Ateneo e attività didattico-integrative finalizzate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali percorsi vengono realizzati dai tutor OFA, selezionati annualmente attraverso bando pubblico [1S], i quali hanno l'incarico di: partecipare agli incontri con i referenti didattici della materia oggetto del precorso; erogare 25 ore complessive di lezioni complete di test di autovalutazione dell'apprendimento per ogni precorso; assistere gli studenti che seguono i corsi OFA e che svolgono i relativi test di autovalutazione; svolgere attività di tutorato individuale, secondo le esigenze dei singoli Corsi di Studio.

D.CDS.2.2.3

Gli OFA possono essere recuperati, entro il primo anno di iscrizione, attraverso: videocorsi disponibili sulla piattaforma e-learning [2S]; corsi tenuti dai tutor OFA afferenti a ciascun Dipartimento (menù Didattica/Obblighi formativi aggiuntivi).

Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dal Dipartimento SAAF e pubblicizzate all'indirizzo web: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/ofa.html>.

L'assolvimento degli OFA avviene attraverso un test che si svolge generalmente nei mesi di gennaio e giugno, per tutti i corsi di studio, sia ad accesso programmato che libero. Le date e la modalità di svolgimento vengono pubblicizzate all'indirizzo web: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/recupero-ofa/>. Il debito formativo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario (Fisica ed elementi di matematica nel caso del CdS STAL) per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico.

D.CDS.2.2.4

Non pertinente, essendo il CdS STAL un corso di primo livello.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste all'ingresso, in particolare in matematica, sono chiaramente definite, comunicate e pubblicizzate sul sito del Dipartimento, con modalità di verifica e strumenti di supporto (test di accesso, tutor, e-learning); le carenze individuate in matematica sono comunicate e gestite tramite test semestrali e possibilità di assolvimento tramite esami curriculari, garantendo un percorso di recupero strutturato.
- Sono presenti modalità progettate per garantire il possesso delle conoscenze iniziali necessarie alla frequenza del CdS L-26,

accompagnate da iniziative e attività di supporto efficaci per favorire il superamento degli OFA da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di dati sistematici sulla partecipazione e sui risultati degli studenti nei percorsi di recupero OFA, limitando la possibilità di valutare l'efficacia delle attività di supporto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS. Modalità di ammissione di studenti/esse al CdS STAL
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.2.1. vedasi pagg. 7-8
File:1C.SUA-CdS 2024 STAL.pdf

- **Titolo:**[2C] Titolo: Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del CdS, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo. Requisiti e modalità di accesso di studenti/esse al CdS STAL.
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.2.1 vedasi pag.4 art. 4 - Accesso al Corso di Studio
File:2C.Regolamento didattico CdS 2023_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Avviso per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale A.A. 2024/2025.
Descrizione:bando per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale per PRECORSI e PRECORSI OFA e Attività didattico Integrative finalizzate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.2.2 tutto il documento
File:1S.Bando incarichi docenze Precorsi e Precorsi OFA_2024_25.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: piattaforma e-learning UNIPA.
Descrizione:piattaforma utilizzabile dagli studenti per seguire i corsi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
Dettagli:pagina web OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi di Matematica - <https://elearning.unipa.it>

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Pur essendo articolato su un percorso unico – come definito nel Manifesto degli Studi [1C] e nel Regolamento didattico [2C] – il CdS garantisce agli studenti margini di personalizzazione fin dal primo anno. È infatti possibile completare il piano di studi con insegnamenti selezionati tra quelli consigliati o attivati da altri Corsi dell'Ateneo di Palermo, oppure da università italiane e straniere, previa approvazione secondo quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento didattico [2C, pag. 4].

Questa apertura alla contaminazione disciplinare convive con una struttura didattica rigorosa: a partire dall'Offerta Formativa 2018/2019 [1S], sono state introdotte specifiche propedeuticità tra insegnamenti, finalizzate a garantire una progressione coerente delle competenze [2C, pag.5 e pag.19].

Il modello formativo poggia su un equilibrio dinamico tra guida e autonomia. I docenti, affiancati dai tutor, promuovono metodologie che stimolano l'apprendimento critico: dalla ricerca autonoma delle fonti al lavoro di gruppo, ogni attività è concepita per valorizzare le peculiarità individuali, trasformando la diversità degli approcci in una risorsa collettiva.

D.CDS.2.3.2

In accordo con la politica dell'Ateneo e del Dipartimento SAAF l'attività didattica è svolta in presenza; tuttavia, l'uso della piattaforma Elearning Unipa [2S] si configura anche come utile strumento per eventuali attività di e-learning a supporto di studenti/esse lavoratori/trici o con esigenze particolari.

D.CDS.2.3.3

Il CdS, in linea con il Regolamento di Ateneo dedicato al riconoscimento di situazioni studentesche particolari [3S], offre un quadro di tutele mirate per categorie specifiche. Tra queste rientrano studenti lavoratori, atleti impegnati in attività agonistiche, caregiver familiari, genitori, studentesse in gravidanza o allattamento, nonché studenti detenuti in istituti penitenziari. A seguito del riconoscimento formale dello status, gli interessati possono accedere a una serie di agevolazioni finalizzate a conciliare gli impegni accademici con le loro specifiche esigenze. In primo luogo, viene garantita una modulazione degli obblighi di frequenza: per gli studenti detenuti è prevista, ove consentito dalla normativa, l'esenzione totale dalla frequenza, mentre per le altre categorie è possibile una riduzione concordata del carico didattico. Parallelamente, il CdS mette a disposizione servizi e strumenti di supporto didattico personalizzati, studiati per facilitare il percorso formativo in condizioni complesse. Sul fronte delle valutazioni, agli studenti viene riconosciuta la facoltà di sostenere gli esami nella sessione riservata a part-time e fuori corso, indipendentemente dalla tipologia di iscrizione. In aggiunta, è possibile concordare con i docenti date alternative per le prove, pur nel rispetto delle sessioni ufficiali stabilite dal calendario accademico.

Particolare attenzione è riservata alle situazioni eccezionali: previa autorizzazione di una Commissione rettorale appositamente designata, viene contemplata la possibilità di svolgere esami in modalità telematica, garantendo così piena accessibilità anche in contesti di grave limitazione della libertà personale o di impossibilità fisica a partecipare in presenza.

Questo approccio flessibile, nel rigoroso rispetto delle normative vigenti, riflette l'impegno dell'Ateneo a promuovere equità e inclusività, rimuovendo barriere logistiche e organizzative per studenti in condizioni di fragilità temporanea o permanente.

D.CDS.2.3.4

L'Università di Palermo ha sviluppato un sistema integrato di sostegno per garantire pari opportunità a studenti con disabilità temporanee o permanenti, nonché con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Cuore di questa azione è il Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.), istituito per promuovere politiche di inclusione e supporto attivo, come sancito dal Regolamento Ce.N.Dis (<https://www.unipa.it/strutture/cendis/>) [4S]. A tale quadro normativo si affianca la Carta dei servizi [5S], documento programmatico che definisce le prestazioni offerte a coloro che intraprendono percorsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo, con l'obiettivo di rimuovere barriere e garantire il diritto allo studio in tutte le sue fasi: dall'accesso all'Ateneo al completamento

del percorso formativo, fino all'orientamento verso il mondo professionale.

Per ottimizzare l'esperienza didattica, l'Ateneo ha inoltre redatto Linee Guida per i docenti [6S], uno strumento operativo che fornisce indicazioni su metodologie didattiche inclusive, adattamenti curriculari e strategie per coinvolgere attivamente gli studenti con esigenze specifiche.

A completamento di questo ecosistema di sostegno, è attivo il servizio dei Tutor alla pari, figure specializzate che accompagnano gli studenti "Tutee" durante l'intero percorso accademico. Operando per rimuovere ostacoli organizzativi e didattici, i tutor supportano nella gestione del tempo di studio, nell'elaborazione di materiali personalizzati e nell'accesso alle risorse didattiche, favorendo così il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Questo approccio multidisciplinare riflette l'impegno dell'Ateneo nel coniugare rigore accademico e attenzione alle specificità individuali, creando un ambiente formativo accessibile e orientato al successo di tutti gli studenti.

Punti di Forza:

- La piattaforma E-learning Unipa rappresenta uno strumento per attività di e-learning a supporto di studenti/esse lavoratori/trici o con esigenze particolari.
- Il CdS dispone di iniziative definite a livello di Ateneo dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
- Il CdS dispone di un servizio centralizzato multisettoriale costituito da varie strutture ed attività di supporto della carriera per studenti con disabilità o altri disturbi dell'apprendimento evidenziando una importante attenzione alle specificità individuali e creando un ambiente formativo ad alto impatto inclusivo.

Aree di miglioramento:

- La mancanza di un sistema strutturato per il monitoraggio della scelta dei corsi a libera scelta da parte degli studenti limita la disponibilità di informazioni utili che potrebbero supportare il CdS nello sviluppo di iniziative dedicate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS beneficia di un sistema integrato a supporto dell'inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), che comprende il Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.), la Carta dei servizi e le Linee Guida per i docenti, con indicazioni su metodologie didattiche inclusive, adattamenti curriculari e strategie per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti con esigenze specifiche. Il percorso di supporto è completato dal servizio di tutoraggio alla pari, con figure specializzate che accompagnano gli studenti "Tutee" lungo l'intero percorso accademico.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Manifesto degli Studi AA 2024/2025

Descrizione:Descrive il CdS e definisce le regole e le informazioni chiave, quali obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali, per il percorso di studio. Offerta Formativa 2024/2025

Dettagli:Per AdC D.CDS 1.5.1. tutto il documento PDF allegato

File:1C.Manifesto degli Studi STAL 2024_25.pdf

-
- **Titolo:**[2C] Titolo: Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del CdS, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo. AA 2023/2024. Offerta formativa, attività a scelta dello studente, propedeuticità.

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.3.1 vedasi pagg.4-5 (artt. 8 e 10), pagg. 13-14 (allegato 1) e pag. 19 (allegato 3)

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Verbale del Consiglio del Corso di Studio STAL del 30/01/2018
Descrizione:approvazione Offerta Formativa 2018/2019 con l'introduzione delle propedeuticità su alcuni insegnamenti.
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.3.1, punto 4 o.d.g., pag. 3 del documento PDF allegato
File:1S.Verbale CCL 30.01.18.pdf

 - **Titolo:**[2S] Titolo: piattaforma e-learning di Ateneo.
Descrizione:piattaforma a supporto di studenti/esse con esigenze speciali.
Dettagli:tutta la pagina web - <https://elearning.unipa.it/>

 - **Titolo:**[3S] Titolo: Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche.
Descrizione:regolamento di Ateneo che disciplina il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (lavoratore, atleta, caregiver familiare, genitore, gravidanza, allattamento, studenti ristretti presso istituti penitenziari, etc.).
Dettagli:tutto il documento PDF allegato
File:3S.Regolamento Ateneo status studente in situazioni specifiche.pdf

 - **Titolo:**[4S] Titolo: Regolamento Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.).
Descrizione:Regolamento per l'istituzione e l'attivazione del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis). Azioni e politiche di supporto e di assistenza per la disabilità e la neurodiversità della popolazione studentesca dell'Ateneo.
Dettagli:tutto il documento PDF allegato
File:4S.Regolamento CeNDis.pdf

 - **Titolo:**[5S] Titolo: Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità.
Descrizione:Servizi a favore di studenti/esse con disabilità e neurodiversità che partecipano ai corsi di studi del I, II e III ciclo di formazione universitaria.
Dettagli:tutto il documento PDF allegato
File:5S.Carta dei Servizi.pdf

 - **Titolo:**[6S] Titolo: Linee Guida per i docenti.
Descrizione:strategie e adattamenti per favorire l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti con disabilità e neurodiversità.
Dettagli:tutto il documento PDF allegato
File:6S.Linee Guida per i docenti.pdf
-

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

La mobilità per studio offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio e/o tirocinio presso le Università con sede in Paesi partecipanti al Programma con cui l'Ateneo di Palermo ha sottoscritto specifici accordi inter-istituzionali di scambio. Gli studenti/esse partecipanti possono frequentare corsi, sostenere esami, svolgere una parte della tesi di laurea e conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, oltre a realizzare un'esperienza culturale all'estero, perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua ed incontrare giovani di altri Paesi. Allo stesso tempo, la capacità di essere attrattivi per studenti stranieri rappresenta per lo stesso CdS un modo per favorire l'integrazione e lo scambio di conoscenze. Nella SUA-CdS (quadro B.5) sono riportati gli accordi in essere con Atenei stranieri [1C], pubblicati altresì nella pagina web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/borse/erasmus.html>).

Il Servizio Mobilità (<https://www.unipa.it/mobilita/>), il Servizio Speciale Relazioni Internazionali dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/servizi/internationalrelations/>) e il delegato all'Internazionalizzazione e Progetti Erasmus del SAAF hanno compiti di supporto all'ingresso e alla carriera di studenti internazionali, ai programmi di mobilità studentesca per studio e tirocinio, ai programmi di mobilità internazionale rivolti a docenti e ricercatori, di supporto e accoglienza a Visiting professors/Scientists, di gestione dei progetti internazionali per la mobilità e la didattica e di supporto all'attuazione di accordi internazionali. In occasione della pubblicazione dell'ultima edizione del bando di Ateneo per la mobilità internazionale (marzo 2025, <https://www.unipa.it/Bando-di-Mobilita-internazionale-di-Ateneo-a.a.-2025-2026/>) sono stati svolti alcuni incontri in aula con gli studenti del CdS, durante le ore di lezione, alla presenza di alcuni docenti referenti di accordi in essere e del Coordinatore, allo scopo di fornire informazioni dettagliate sulle sedi estere coinvolte e promuovere la mobilità internazionale. Alcuni studenti del CdS hanno partecipato al bando ed hanno predisposto o stanno predisponendo i rispettivi learning agreement per effettuare la mobilità nel corso dell'A.A. 2025/2026.

D.CDS.2.4.2

Il CdS STAL non è un Corso internazionale e non sono in essere accordi di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Gli studenti del CdS possono avvalersi del supporto dei Referenti all'Internazionalizzazione e Progetti Erasmus del Dipartimento SAAF e del CdS, i quali promuovono [1S] e supportano sia la mobilità studentesca per lo studio e il tirocinio, sia la mobilità internazionale del personale docente e l'accoglienza a Visiting professors.

Il docente del CdS titolare dell'insegnamento Approvvigionamento e Qualità dei prodotti ittici, fa parte dell'Alleanza internazionale Forthem (Fostering Outreach within European Regions, Transnational Higher Education and Mobility), un partenariato di 9 università con sede in 9 stati membri dell'UE, di cui fa parte l'Università degli Studi di Palermo, coordinato dall'Université de Bourgogne (Francia) che promuove la mobilità e la collaborazione transnazionale nel campo dell'istruzione superiore e della ricerca (<https://www.unipa.it/progetti/forthem/>).

L'Ateneo promuove, inoltre, il bando CoRI (<https://www.unipa.it/mobilita/docenti-unipa/azioni-di-cooperazione-internazionale-unipa-cori/>) per la concessione di contributi per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dell'Università di Palermo, rivolto a docenti e ricercatori dell'Ateneo per realizzare esperienze di ricerca e docenza in regime di scambio. Negli anni precedenti, la coordinatrice, attualmente docente dell'insegnamento Macchine per l'Industria Agroalimentare del CdS in Scienze e Tecnologie Agroalimentari, ha partecipato al bando CoRI2020 risultando vincitrice per l'azione di mobilità breve incoming riferita a studiosi stranieri che prestino la propria attività didattica per un minimo di 8 ore e 5 giorni lavorativi presso i CdS dell'Università di Palermo.

Infine, le associazioni studentesche, attive presso il Dipartimento SAAF, periodicamente promuovono attività di accoglienza degli studenti Erasmus+ [2S].

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di canali strutturati per favorire l'internazionalizzazione (Erasmus+, Servizio Mobilità e Servizio Relazioni Internazionali, supporto del delegato all'Internazionalizzazione del SAAF).

Aree di miglioramento:

- Non sono presenti attività strutturate a supporto dell'internazionalizzazione del CdS e del percorso formativo degli studenti, né un piano organico di azioni volto a favorire la partecipazione ai bandi per la mobilità internazionale, nonostante il CdS abbia incluso nel percorso formativo un corso di lingua inglese e una filiera formativa in continuità con un CdS LM-70 internazionale.
- Risulta limitato lo sviluppo di iniziative volte a potenziare la dimensione internazionale della didattica, con assenza di azioni dedicate a favorire la partecipazione di docenti e studenti stranieri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di predisporre un piano coordinato di azioni finalizzato a rafforzare l'internazionalizzazione del CdS, intervenendo sia sulla mobilità degli studenti sia sul potenziamento della didattica internazionale, al fine di aumentare l'accesso alle opportunità di scambio e valorizzare la dimensione internazionale della formazione nel settore agroalimentare.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: SUA-CdS 2024

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.4.1. vedasi pag.26, quadro B.5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

File:1C.SUA-CdS 2024 STAL.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Info Day Erasmus+.

Descrizione:promozione del bando Erasmus+ 2025 e delle mete riservate agli studenti del Dipartimento SAAF.

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.4.2. tutto il documento

File:1S.Info day Erasmus_SAAF.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: Welcome day 12-03-2025

Descrizione:programma del Welcome day organizzato dalle associazioni studentesche del SAAF.

Dettagli:Per AdC D.CDS 2.4.2. tutto il documento

File:2S.WelcomeDay-internazionalizzazione.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

I periodi degli appelli d'esame per la verifica dell'apprendimento sono riportati sul calendario didattico dell'anno accademico **[1C]** e le date sono disponibili sul sito del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/?pagina=esami>) **[1S]**, documento stampato in data del 04/06/2025].

Come previsto dal calendario didattico di Ateneo **[1C]**, viene rispettato il numero di sessioni d'esame (4) e il numero di appelli annui (8), così distribuiti: tre a fine primo semestre, uno ad aprile, tre a fine secondo semestre e uno a settembre. Per ogni insegnamento, i tre appelli di fine semestre vengono distanziati di almeno 12 giorni. La U.O. Didattica del Dipartimento SAAF, sentito il Coordinatore del CdS, distribuisce gli appelli degli esami di profitto nelle sessioni in modo da evitare sovrapposizioni e sfruttare l'intera finestra temporale stabilita dall'Ateneo. Il calendario degli esami di profitto **[1S]** viene pubblicato all'inizio di ogni semestre e inserito nel portale entro e non oltre un mese dall'inizio di ciascuna sessione di esami. Gli appelli di esame degli insegnamenti del medesimo semestre e del medesimo anno nella sessione anticipata o ordinaria vengono disposti in date diverse tra loro, così da evitarne la sovrapposizione.

In riferimento alla prova finale, il calendario didattico dell'anno accademico **[1C]** riporta le tre sessioni previste (estiva, autunnale, straordinaria) con le finestre temporali entro le quali fissare la data della prova finale e, successivamente, le date delle proclamazioni. La U.O. Didattica del Dipartimento SAAF, sentito il Coordinatore del CdS, fissa la data della prova finale per ogni sessione di laurea, e la successiva proclamazione, dandone comunicazione nella pagina web del CdS e del Dipartimento SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/lauree.html>).

La commissione AQ del CdS e la CPDS monitorano il percorso di studio e la regolarità delle carriere attraverso l'analisi degli indici riportati nella SMA **[2C]**, i dati del cruscotto di Ateneo e i risultati dei questionari RIDO sull'opinione degli studenti sulla didattica. Ad esempio, nell'A.A. 2022/2023, nel questionario RIDO per l'insegnamento di Fisica e elementi di matematica **[2S]**, il quesito D.01 "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" ha registrato un valore medio pari a 4.0. Come azione di miglioramento, è stata richiesta dal CdS l'attivazione di un corso di didattica integrativa di 20 ore per l'A.A. 2023/2024 come si evince dal verbale del CI del 25/10/2023 **[3S, pag. 5-6]**. L'efficacia di questa azione correttiva è attestata dal miglioramento del valore medio relativo allo stesso quesito, pari a 5,7 nell'A.A. 2023/2024 **[4S]**.

In riferimento ai dati della SMA2024 **[2C]**, è emerso che nell'A.A. 2023/2024, 18 studenti si sono laureati entro la durata normale del corso di studi (indicatore iC00g), un dato in lieve diminuzione rispetto ai 24 dell'A.A. precedente, ma superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica (11,4). D'altra parte, il numero complessivo di laureati nell'A.A. 2023/2024 è aumentato, raggiungendo quota 48 (indicatore iC00h), rispetto ai 41 dell'A.A. precedente, e rimane significativamente superiore alla media degli altri Atenei (30,5). Nell'A.A. 2023/2024, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (indicatore iC02) è 37,5%, in linea con i valori registrati per area geografica.

Punti di Forza:

- Il CdS organizza in modo strutturato le verifiche dell'apprendimento e la prova finale, avvalendosi del supporto operativo dell'U.O. Didattica del Dipartimento SAAF e del Coordinatore del CdS. Gli organi di gestione della qualità, tra cui la CPDS, utilizzano strumenti diversificati per monitorare l'andamento delle verifiche e il superamento della prova finale, garantendo un'analisi accurata dei risultati e della coerenza con gli obiettivi formativi del percorso.

Aree di miglioramento:

- Non è presente un sistema strutturato di monitoraggio delle verifiche di apprendimento finalizzato alla valutazione e al supporto delle carriere degli studenti. Attualmente, il questionario RIDO viene impiegato unicamente dalla CPDS per rilevare il livello di partecipazione degli studenti, senza fornire informazioni sistematiche sull'efficacia delle verifiche né sugli esiti formativi degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un sistema strutturato e continuativo di monitoraggio delle verifiche di apprendimento, finalizzato alla valutazione dell'efficacia delle attività didattiche e al supporto delle carriere degli studenti, prevedendo strumenti analitici e indicatori specifici in grado di raccogliere dati sugli esiti formativi, integrando e ampliando l'attuale utilizzo del questionario RIDO, attualmente limitato alla sola rilevazione della partecipazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Calendario didattico di Ateneo 2024/2025
Descrizione:Documento ufficiale che definisce il calendario accademico per un determinato anno accademico, includendo informazioni su lezioni, esami, periodi di chiusura e altre attività didattiche.
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.5.1. vedasi tutto il documento
File:1C_Calendario_didattico_2024_25.pdf

- **Titolo:**[2C] Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2024
Descrizione:Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.5.1. vedasi pagg.2-4
File:2C_SMA_2024_STAL.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Calendario appelli d'esame A.A. 2024/2025.
Descrizione:Calendario degli appelli d'esame A.A. 2024/2025 pubblicato sulla pagina web del CdS, documento in allegato stampato in data del 04/06/2025.
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.5.1. tutto il documento
File:1S_calendario_esami_STAL_24_25.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: Scheda RIDO Fisica e Elementi di Matematica A.A. 2022/2023
Descrizione:Scheda questionario RIDO per l'insegnamento di Fisica e elementi di matematica dell'A.A. 2022/2023
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.5.1. tutto il documento
File:2S_scheda_RIDO_Fisica_22_23.pdf

- **Titolo:**[3S] Titolo: verbale del CI del 25/10/2023
Descrizione:verbale del CI del 25/10/2023 da cui si evince la richiesta di attivazione di un corso di didattica integrativa di 20 ore
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.5.1. tutto il documento
File:3S_Verbale-CI-25.10.2023.pdf

- **Titolo:**[4S] Titolo: Scheda RIDO Fisica e Elementi di Matematica A.A. 2023/2024
Descrizione:Scheda questionario RIDO per l'insegnamento di Fisica e elementi di matematica dell'A.A. 2023/2024
Dettagli:Per AdC D.CDS 2.5.1. tutto il documento
File:4S_scheda_RIDO_Fisica_23_24.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente, in quanto per il CdS le attività didattiche si svolgono ordinariamente in presenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

In relazione alla numerosità e qualificazione dei docenti in funzione della tipologia del Corso di Studio e della numerosità degli studenti, l'Ateneo, attraverso le Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS **[1C, pag.6]**, definisce i requisiti di docenza in conformità con quanto stabilito dal DM 1154 del 14 ottobre 2021 (allegato A lett. B) e successive modifiche, nonché dal DD 2711/21 (allegato 2). L'Università di Palermo stabilisce inoltre le procedure per l'affidamento delle attività didattiche attraverso il Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei CdS **[2C, pagg. 3-10]** in applicazione degli artt. 6 commi 2, 3 e 4 (che disciplinano le modalità di conferimento di incarichi didattici nelle Università italiane) e l'art.23 commi 1, 2, 3 e 4 (che disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la stipula di contratti per attività di insegnamento) della L. 30/12/2010 n. 240.

Il Consiglio di Dipartimento SAAF, su proposta formulata dal CdS e delle disponibilità espresse dai docenti, approva l'assegnazione degli insegnamenti verificando la copertura e la distribuzione delle ore di docenza **[1S, pagg. 9-41] (Omissis P.2 del Verbale del CdD del 15/05/2024); [2S, pagg. 59-62 e 112-114] (Omissis P.4 del Verbale del CdD del 15/05/2024)**. Le politiche di reclutamento del Dipartimento SAAF adottate negli ultimi anni hanno permesso, per l'A.A. 2024/2025, di mantenere un equilibrato carico didattico medio per il corpo docente. La prevista progressione in carriera di RTD-B in organico verso posizioni di Professore Associato contribuirà ulteriormente a consolidare l'equilibrio dei carichi didattici. Gli insegnamenti non coperti da personale strutturato vengono affidati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, a esperti esterni di alta qualificazione tramite selezione pubblica per incarichi didattici a contratto.

La coerenza tra le competenze dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi del Corso sono verificate dal Consiglio di Interclasse Food Science and Technology. In particolare, per tutti i professori e i ricercatori che hanno incarichi di insegnamento nel CdS c'è una corrispondenza tra SSD di appartenenza e quelli degli insegnamenti a loro affidati **[3C, pagg 19-23] (SUA 2024 quadro B3)**. Dei nove docenti di riferimento individuati, sette afferiscono a SSD di base o caratterizzanti per la classe di laurea (DM 270/04 del 22 ottobre 2004), e tutti risultano titolari di almeno un'attività formativa nel CdS. Nell'A.A. 2024/2025, se si escludono gli SSD BIO/09 e VET/04, la copertura degli SSD di base e caratterizzanti è stata garantita da docenti strutturati. D'altra parte, circa il 90% delle ore di lezione complessivamente erogate è stato svolto da docenti strutturati dell'Ateneo **[4C, pag 14] (SMA 2024)**

Una parte significativa degli affidamenti didattici del CdS è stabile negli ultimi quattro anni. La stabilità del corpo docente consente una buona integrazione tra i contenuti degli insegnamenti, coerenza con gli obiettivi formativi, nonché la possibilità di sinergie tra i moduli didattici.

Il monitoraggio della soddisfazione degli studenti sulla qualificazione del personale docente è anche effettuato sulla base delle risposte ai questionari on-line di valutazione della didattica (questionari RIDO, <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/?pagina=valutazione>) presentati in aula durante la RIDO week (I edizione di Ateneo, settimana 12-16 maggio 2025). In particolare, la media fra i valori registrati nei quesiti D.05, D.06, D.07, D.10 e D.12, per l'A.A. 2023/2024, l'ultimo disponibile alla data di stesura del presente rapporto di autovalutazione, è pari a 8,05.

D.CDS.3.1.2

Il rapporto studenti/docenti, sia complessivo che per il primo anno, risulta leggermente superiore alle medie degli atenei della stessa area geografica **[4C, pag 6] (SMA 2024)**. Sebbene il CdS non preveda tutor didattici strutturati, i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti in supporto del loro percorso formativo. D'altra parte, il CdS prevede la presenza di 11 docenti-tutor, afferenti sia a SSD di base che caratterizzanti, a cui gli studenti possono rivolgersi in via preferenziale **[3C, pagg 41-42] (SUA 2024)**. I docenti-tutor, indicati nella scheda SUA del CdS, il cui elenco è altresì pubblicato sul sito del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/didattica/tutorato.html>), sono nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore. Si tratta di docenti titolari di insegnamenti erogati nell'ambito del CdS cui gli studenti possono rivolgersi per trovare soluzione ai problemi che riguardano il loro percorso formativo. La composizione di questo gruppo di docenti si è mantenuta complessivamente stabile nel tempo, favorendo continuità didattica e un'omogeneità di trattamento per le diverse coorti di studenti.

Si evidenzia inoltre che, annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo di Palermo bandisce (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/bandi/avviso-60-tutor-didattici-a.a.-2024-2025/>) delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest'ultima valutata da un'apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari, ivi compresi quelli riferibili agli ambiti di interesse per il CdS. Inoltre, il Dipartimento SAAF su richiesta del CdS ha attivato, a partire dall'A.A. 2023/2024, un corso di didattica integrativa di 20 ore in Fisica ed Elementi di Matematica, per colmare lacune di base che influenzano negativamente le performance degli studenti (Verbale del Consiglio di Interclasse Food Science and Technology del 25.10.2023 **[3S, punto 4, pagg. 5-6]**). Infine, l'Ateneo per l'A.A. 2023/2024 ha attivato, per il Dipartimento SAAF, i precorsi di Chimica, Fisica e Matematica a supporto degli studenti per gli insegnamenti di base dei CdS afferenti.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il Consiglio Interclasse Food Science and Technology valorizza la corrispondenza tra le competenze scientifiche dei docenti – strutturati e a contratto – e gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Tutti i docenti con incarichi didattici operano in SSD coerenti con quelli degli insegnamenti loro affidati **[3C, pagg 19-23] (SUA 2024, quadro B3)**. Dei nove docenti di riferimento, sette appartengono a SSD di base o caratterizzanti per la classe di laurea (DM 270/04), e tutti svolgono almeno un'attività formativa nel CdS. Ulteriori elementi di qualificazione del corpo docente del CdS comprendono la partecipazione a Scuole di Dottorato nazionali e internazionali, la presenza in editorial board di riviste scientifiche, l'appartenenza ad Accademie scientifiche e la partecipazione a organismi scientifici e tecnologici internazionali. I curricula, le pubblicazioni e i prodotti della ricerca dei docenti sono disponibili sulle piattaforme istituzionali di Ateneo (es. IRIS UniPa) e sul sito del CdS.

D.CDS.3.1.4

Non pertinente, in quanto per il CdS le attività didattiche si svolgono ordinariamente in presenza.

D.CDS.3.1.5

In merito alla formazione e all'aggiornamento didattico dei/delle docenti, l'Università di Palermo promuove e coordina diverse iniziative finalizzate al miglioramento continuo della qualità della didattica. Tra queste, un ruolo centrale è svolto dal CIMDU (Centro Interno per il Monitoraggio della Didattica Universitaria, <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), struttura centralizzata di Ateneo incaricata anche di supportare i docenti soprattutto nella fase iniziale della carriera universitaria per promuovere un approccio consapevole e responsabile all'attività didattica attraverso percorsi di formazione e aggiornamento. In particolare, il CIMDU fra gli altri organizza: seminari di didattica universitaria per neo docenti e formazione contrattisti e corsi di formazione per studenti tutor in sinergia con il COT. Accanto a queste iniziative, l'Ateneo ha sviluppato e potenziato il Progetto Mentore (<https://progettomentore.unipa.it/>) finalizzato al miglioramento della qualità e dell'efficacia della didattica e alla sperimentazione di pratica di didattica innovativa. Il progetto Mentore dell'Ateneo di Palermo è stato riconosciuto come il più importante e antico programma di peer mentoring tra docenti universitari in Italia.

Il CdS STAL promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e tutor a iniziative di formazione, aggiornamento e sviluppo professionale, incluse quelle proposte dall'Ateneo, con l'obiettivo di sostenere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche svolte sia in presenza che a distanza, nel rispetto della diversità dei contenuti disciplinari. A tale riguardo, dall'A.A. 2020/2021, uno dei docenti di riferimento del CdS partecipa al Progetto Mentore **[4S]** (Progetto mentore di Ateneo, <https://progettomentore.unipa.it/2020-21/>) e l'insegnamento di Biochimica generale che il docente svolge in seno al CdS è stato direttamente soggetto al percorso di mentoring, garantendo così un costante miglioramento didattico e l'adozione di metodologie innovative in linea con le esigenze formative del Corso di Studio che vengono poi condivise con gli altri docenti del Corso.

Punti di Forza:

- Il corpo docente del CdS risulta adeguato per numero, qualificazione e competenze scientifiche a sostenere le esigenze

didattiche, sia in termini di contenuti culturali e scientifici sia di organizzazione e modalità di erogazione. La pertinenza tra le competenze dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è coerente: tutti i docenti insegnano negli SSD di appartenenza, con il 77% dei docenti di riferimento appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per la classe del CdS e il 90% delle ore degli SSD caratterizzanti e di base affidate a docenti strutturati.

- Il CdS dispone di un sistema di tutor adeguato per numero, qualificazione e tipologia di attività, in grado di supportare efficacemente gli studenti lungo il percorso formativo.
- Viene valorizzato il collegamento tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti.
- Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti a seminari e iniziative di formazione organizzate da UniPA, in particolare attraverso il CIMDU e il progetto Mentore, mirate al miglioramento della qualità della didattica.

Aree di miglioramento:

- Al momento non risulta chiaramente definito un sistema strutturato per monitorare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento finalizzate al miglioramento della qualità della didattica, lasciando aperta la possibilità di un'analisi più sistematica di questo aspetto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Linee Guida per la compilazione della scheda unica annuale dei CdS
Descrizione:Linee guida di Ateneo per la compilazione della scheda SUA, con riferimento alla normativa sui requisiti di docenza

Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.1. vedasi pag.6
File:1C_Linee-guida-SUA-CdS-PQA_21-02-2022.pdf
- **Titolo:**[2C] Titolo: Regolamento di Ateneo per il conferimento degli insegnamenti nei CdS
Descrizione:Regolamento che disciplina il conferimento di incarichi per attività didattica nei corsi di studio
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.1. vedasi Artt. 3-11, pagg. 3-10
File:2C_DR_n.1290_2024-regolamento-conferimento-incarichi.pdf
- **Titolo:**[3C] Titolo: SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.1. e D.CDS 3.1.3. vedasi Quadro B3 pagg 19-23; per AdC D.CDS 3.1.2. vedasi pagg 41-42.
File:3C_SUA_2024_STAL.pdf
- **Titolo:**[4C] Titolo: SMA 2024 CdS STAL
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annale 2024
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.1. vedasi pag. 14; per AdC D.CDS 3.1.2. vedasi pag. 6
File:4C_SMA_2024_STAL.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Omissis P.2 del Verbale del CdD del 15/05/2024
Descrizione:Punto 2 del Verbale del CdD relativo all' Assegnazione compiti didattici ai Professori e ai Ricercatori offerta formativa erogata a.a.2024/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.1. vedasi pagg. 9-41
File:1S_Estratto P. 2 Verbale CdD n. 9 del 15.05.2024 (2).pdf
- **Titolo:**[2S] Titolo: Omissis P.4 del Verbale del CdD del 15/05/2024

Descrizione:Punto 4 del Verbale del CdD relativo all'approvazione dei manifesti A.A. 2024/2025

Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.1. vedasi pagg. 59-62 e 112-114

File:2S_Estratto P. 4 Verbale CdD n. 9 del 15.05.2024.pdf

- **Titolo:**[3S] Titolo: Verbale del Consiglio di Interclasse Food Science and Technology del 25/10/2023

Descrizione:Verbale del CI FST del 25/10/2023 da cui si evince la richiesta di attivazione di un corso di didattica integrativa di 20 ore

Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.2. vedasi punto 4, pagg. 5-6

File:3S_Verbale CI 25.10.2023.pdf

- **Titolo:**[4S] Titolo: Progetto Mentore di Ateneo

Descrizione:Partecipanti al Progetto Mentore

Dettagli:Per AdC D.CDS 3.1.5. la pagina web - <https://progettomentore.unipa.it/2020-21/>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS STAL dispone di strutture e attrezzature adeguate a supportare efficacemente le attività didattiche, sia teoriche che pratiche, che condivide con gli altri Corsi di Studio erogati dal Dipartimento SAAF, il cui uso viene quindi ottimizzato dall'Unità Operativa Didattica del Dipartimento SAAF. Le lezioni si svolgono presso il Campus di Viale delle Scienze, Edifici 4 e 5, dove ha sede il Dipartimento SAAF. Gli spazi didattici di cui usufruisce il CdS includono aule di varia capienza (fra 40 e 200 posti) come descritto nel sito web dell'Ateneo alla sezione "Aule didattiche del dipartimento SAAF" **[1S, sito web]** (<https://www.unipa.it/Aule-didattiche-del-Dipartimento-SAAF/>). Tutte le aule sono dotate sistemi di videoproiezione, impianti audio e connessione Wi-Fi.

A supporto delle attività pratiche, il CdS può contare su diversi laboratori specialistici attrezzati del Dipartimento SAAF **[2S, sito web]** (Laboratori del Dipartimento SAAF, <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/struttura/laboratori.html>), fra cui:

- Laboratorio di Chimica Agraria;
- Laboratorio di Agronomia, Coltivazioni erbacee e Pedologia;
- Laboratorio di Microbiologia e Tecnologie agro-alimentari;
- Laboratorio di Sistemi culturali arborei e forestali.

Gli studenti rappresentano, comunque, la mancanza di laboratori didattici attrezzati per le esercitazioni, come evidenziato anche nella relazione della CPDS del 2024 **[1C, pag.4]**. Per risolvere, almeno in parte, questa criticità, il CdS ha promosso presso l'Area Tecnica di Ateneo il completamento di alcuni accorgimenti impiantistici necessari a rendere fruibile il "Laboratorio didattico di analisi sensoriale degli alimenti ed economia sperimentale" come riportato nel verbale del CI del 21/02/2025, punto 5 all'odg: Discussione della relazione CPDS 2024 **[3S]**.

Gli studenti del CdS STAL possono inoltre usufruire, al pari degli studenti degli altri Corsi di Studio erogati dal Dipartimento, della biblioteca del Dipartimento SAAF (<https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-di-scienze-di-base-e-applicate/Biblioteca-di-Scienze-agro-forestali.-Centrale-agraria/>), che offre ampia sala studio, un patrimonio librario aggiornato e accesso a banche dati e riviste scientifiche. Gli studenti possono, inoltre, usufruire di 3 aule autogestite e di 2 spazi esterni del Dipartimento SAAF dedicati allo studio individuale e di gruppo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/luoghi.html>), che sono in condivisione con gli altri studenti del Dipartimento. Inoltre, negli spazi del Dipartimento SAAF gli studenti del CdS possono servirsi di diversi distributori di cibo e bevande.

Il CdS STAL usufruisce anche di due aziende agrarie gestite dal Dipartimento SAAF (Az. Pietranera, S. Stefano Quisquina-AG; Az. Sparacia, Cammarata-AG), nelle quali vengono regolarmente svolte attività di sperimentazione e ricerca che costituiscono anche un importante punto di riferimento per la didattica e la formazione degli studenti di tutto il Dipartimento **[2C, pag. 14] (Scheda di Autovalutazione Dipartimento SAAF)**. Il citato documento **[2C]** è la scheda di Autovalutazione del Dipartimento SAAF redatta in occasione dell'audit del Nucleo di Valutazione del luglio 2024, trasmesso agli Organi di Governo dell'Ateneo, e reso pubblico tramite il sito di Ateneo nella pagina del Nucleo di Valutazione, sezione AQ didattica, menù "audit".

Inoltre, gli studenti del CdS sotto la supervisione del Direttore dell'Orto Botanico di Palermo, già Coordinatore del CI Food Science and Technology, e attualmente docente di riferimento del CdS, svolgono attività didattica e di formazione presso lo stesso Orto Botanico (<https://www.ortobotanico.unipa.it/>) disponendo di varie collezioni fra cui l'Herbarium Panormitanum che ospita svariate piante di interesse alimentare.

I dati Almaurea profilo STAL 2023 **[3C, pag.4]** mostrano che il 100% degli studenti intervistati ha utilizzato le aule ed il 56,4% le giudica spesso adeguate, a fronte di un 33,3% che le ritiene raramente adeguate. Analoghe percentuali si riscontrano circa le altre attrezzature per la didattica (laboratori, attività pratiche), utilizzate però dal 61,5% degli studenti intervistati. Per i servizi di biblioteca, utilizzati dal 71,8% dei soggetti, gli intervistati hanno espresso un giudizio: decisamente positivo per il 17,9%, abbastanza positivo per il 78,6%, decisamente negativo per il 3,6%. La carenza di postazioni informatiche rappresenta un'area di miglioramento in quanto, a fronte della segnalazione riportata nella relazione della CPDS del 2024 **[1C, pag.2]**, non si sono registrati miglioramenti.

D.CDS.3.2.2

L'Unità Operativa Didattica del Dipartimento SAAF assicura assistenza al Coordinatore del CdS, e, per quanto di propria competenza, fornisce un supporto continuo e qualificato alle attività didattiche del CdS STAL e degli altri Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento SAAF [4S, sito web] (U.O. Didattica e Internazionalizzazione, <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didatticaeinternazionalizzazione>). In particolare, organizza le attività didattiche, predispone l'orario delle lezioni, il calendario degli esami e delle sessioni di laurea. Inoltre, fornisce supporto amministrativo agli studenti del CdS in termini di organizzazione delle carriere studentesche, nella gestione delle attività di tirocinio, e riguardo alla mobilità internazionale e all'orientamento. L'Unità Operativa Didattica del Dipartimento SAAF, inoltre, opera in sinergia con il Manager didattico, il Delegato alla Didattica del Dipartimento SAAF e collabora con le segreterie e gli uffici centrali per la risoluzione di problematiche amministrative, contribuendo così al buon funzionamento del CdS [2C, pag. 9] (Scheda di Autovalutazione Dipartimento SAAF). La figura del Manager didattico svolge un ruolo fondamentale di collegamento tra CdS e struttura centrale nel supportare i processi che conducono agli atti dei CdS, con particolare riguardo all'offerta formativa.

A livello di CdS, nella Commissione AQ-CdS è presente una rappresentanza del personale tecnico amministrativo del Dipartimento SAAF, per consentire un monitoraggio interno delle funzioni svolte dal personale a supporto delle attività e dei processi AQ del CdS.

Negli anni 2024-2025 diverse unità di personale sono andate in quiescenza e ciò ha determinato una evidente carenza nel supporto delle attività didattiche del Dipartimento SAAF, quindi anche del CdS. Nonostante il lavoro svolto dalle poche (n.2) unità presenti sia encomiabile, è evidente che l'U.O. è sottodimensionata rispetto alle esigenze dei Corsi. Tale carenza è stata già segnalata in occasione dell'audit del Nucleo di Valutazione del luglio 2024 svolto per altri CdS del Dipartimento SAAF, ad esempio Scienze e Tecnologie Agrarie, tramite il relativo documento trasmesso agli Organi di Governo dell'Ateneo e reso pubblico sul sito di Ateneo nella pagina del Nucleo di Valutazione, sezione AQ didattica, menù "audit" [5S, pag.29].

Le informazioni relative alla didattica vengono diffuse tramite la pubblicazione sulla pagina web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/>), incluso news ed avvisi, verbali, incontri stakeholders, etc. Tale attività è in capo alla U.O. Gestione servizi digitali e informatici del Dipartimento SAAF ed è condivisa con tutti i CdS del Dipartimento. Ad oggi, questa U.O. è costituita da una sola unità di personale che svolge con attenzione e puntualità le attività descritte rendendo un servizio adeguato, ma appare certamente sottodimensionata rispetto alle esigenze dell'intero Dipartimento.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è di competenza del Dipartimento SAAF che organizza le attività secondo una programmazione funzionale, con compiti e responsabilità ben definiti. Le unità di personale operano con incarichi specifici per la didattica e l'internazionalizzazione, assicurando la gestione puntuale di orari, esami, tirocini e mobilità internazionale. Le attività sono svolte in raccordo con il Responsabile della U.O, con il Direttore del Dipartimento e con i suoi delegati di ambito [2C, pag. 9] (Scheda di Autovalutazione Dipartimento SAAF).

D.CDS.3.2.4

Il Dipartimento SAAF promuove attivamente la formazione continua del personale tecnico-amministrativo, incentivandone la partecipazione ai corsi offerti dall'Ateneo nell'ambito del Piano Triennale della Formazione [2C, pag. 12] (Scheda di Autovalutazione Dipartimento SAAF). La partecipazione è monitorata al fine di verificare il livello di aggiornamento e individuare eventuali necessità formative specifiche, contribuendo al miglioramento continuo dei servizi.

D.CDS.3.2.5

I servizi didattici risultano facilmente accessibili sia per i docenti che per gli studenti. Le informazioni sono diffuse in modo tempestivo e trasparente, anche tramite il sito istituzionale, i canali social del Dipartimento e la mailing list delle rappresentanze studentesche. Tutti gli utenti unipa sono dotati di profilo istituzionale (docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario) che consente di fruire di servizi per la didattica anche attraverso gli applicativi Microsoft Teams e One Drive.

I servizi sono fruibili in maniera sufficientemente adeguata da studenti e docenti [3C, pagg. 3-4] (Scheda AlmaLaurea profilo STAL 2023). L'Ateneo ne monitora l'efficacia sottoponendo ai CdS e alle CPDS gli esiti delle rilevazioni di AlmaLaurea sull'opinione di laureandi e laureati, richiedendone un commento critico, da inviare all'attenzione del PQA e del NdV. Inoltre, l'Ateneo aderisce al progetto Good Practice (<https://www.unipa.it/Indagine-Good-Practice/>) avente l'obiettivo di misurare e confrontare le prestazioni dei servizi amministrativi e di supporto delle università, i cui dati vengono restituiti in forma aggregata per tutto l'Ateneo relativamente alle categorie docenti, personale, studenti iscritti al I anno, studenti iscritti ad anni successivi. La qualità della fruizione dei servizi offerti non dipende esclusivamente dal CdS, che può agire comunque attraverso il monitoraggio e la comunicazione agli organi competenti delle eventuali segnalazioni di studenti e docenti.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di strutture adeguate per lo svolgimento di attività laboratoriali ed esercitazioni, complementari alla didattica frontale, che consentono agli studenti di acquisire le conoscenze e le competenze previste negli obiettivi formativi riportati nella SUA-CDS e nei syllabus dei singoli corsi. Sebbene i questionari RIDO abbiano evidenziato alcune criticità segnalate dagli studenti, la visita in loco conferma che il CdS e l'Ateneo hanno attivato diverse strutture didattiche e laboratoriali per rispondere efficacemente a tali osservazioni, come indicato anche nelle relazioni della CPDS e nei documenti di Riesame.
- Il CdS beneficia del supporto delle Unità Operative centralizzate del Dipartimento, che contribuiscono in maniera efficace alla gestione e al coordinamento delle attività accessorie alla didattica, nonché agli aspetti amministrativi del Corso di Studio. È garantita una sufficiente disponibilità di corsi di formazione continua per il personale tecnico-amministrativo, a supporto delle attività didattiche e gestionali.
- Sono stati identificati strumenti di monitoraggio volti a valutare l'efficacia e la qualità dei servizi a supporto della didattica, che includono sia l'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti e dei laureati (AlmaLaurea), sia le evidenze raccolte nell'ambito del progetto "Good Practice".

Aree di miglioramento:

- Il CdS presenta una disponibilità limitata di personale tecnico-amministrativo, il cui numero e competenze risultano non del tutto sufficienti a supportare in modo pienamente efficace il Coordinatore e il corpo docente nella gestione delle attività didattiche e dei processi amministrativi del Corso di Studio.
- Non è attualmente presente un sistema strutturato per monitorare in modo continuativo l'efficacia e la qualità dei servizi a supporto della didattica, con conseguente difficoltà nel valutare l'impatto reale di tali servizi sul percorso formativo degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un sistema di monitoraggio quantitativo della partecipazione del personale tecnico-amministrativo a corsi di formazione e aggiornamento, integrato con la rilevazione dei fabbisogni formativi, al fine di garantire una gestione più completa e mirata dello sviluppo professionale.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Relazione CPDS 2024
Descrizione:Estratto relativo al CdS del Rapporto annuale redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti per fornire una valutazione del CdS raccogliendo dati, osservazioni e feedback da parte degli studenti e dei docenti, per formulare le conseguenti proposte di miglioramento.
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.1. vedasi pag.2 e pag.4
File:1C_STAL_Relazione CPDS_SAAF 2024.pdf
- **Titolo:**[2C] Titolo: Scheda di autovalutazione – Dipartimento SAAF.
Descrizione:Scheda di autovalutazione del Dipartimento SAAF
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.1. pag 14; per AdC D.CDS 3.2.2. e per AdC D.CDS 3.2.3. pag 9; per AdC D.CDS 3.2.4. pag 12 del documento PDF in allegato
File:2C_Audit-NdV-PQA-2023-Scheda_di_autovalutazione-Dipartimento_SAAF_DEF.pdf
- **Titolo:**[3C] Titolo: Scheda AlmaLaurea profilo STAL 2023
Descrizione:Scheda AlmaLaurea 2023 sul profilo dei laureati STAL

Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.1. pag. 4, per AdC D.CDS 3.2.5. pagg. 3-4

File:3C_Scheda_Dati_profilo_STAL_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Aule didattiche del Dipartimento SAAF
Descrizione:Aule in cui si svolgono le attività didattiche del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.1. vedasi la pagina web - <https://www.unipa.it/Aule-didattiche-del-Dipartimento-SAAF/>
 - **Titolo:**[2S] Titolo: Laboratori del Dipartimento SAAF
Descrizione:Laboratori in cui si svolgono le attività didattiche del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.1. vedasi la pagina web - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/struttura/laboratori.html>
 - **Titolo:**[3S] Titolo: Verbale del CI del 21/02/2025
Descrizione:Verbale del CI del 21/02/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.1. vedasi pag.7 del documento PDF in allegato
File:3S_Verbale CI FST_21.02.2025.pdf
 - **Titolo:**[4S] Titolo: U.O. Didattica e Internazionalizzazione
Descrizione:U.O. Didattica del dipartimento SAAF
D e t t a g l i : P e r A d C D . C D S 3 . 2 . 2 . v e d a s i l a p a g i n a w e b - <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didatticaeinternazionalizzazione>
 - **Titolo:**[5S] Titolo: Scheda di autovalutazione – Corso di Studio Scienze e Tecnologie Agrarie Dipartimento SAAF.
Descrizione:Scheda di valutazione del Corso di Studio Scienze e Tecnologie Agrarie in occasione dell'audit del Nucleo di Valutazione anno 2024
Dettagli:Per AdC D.CDS 3.2.2. pag.29 del documento PDF in allegato
File:5S_Audit-NdV-PQA-2024_Scheda_valutazione_Scienze_tecnologie_agrarie.pdf
-

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il riesame e miglioramento del CdS avvengono in accordo a quanto stabilito dal PQA, per modalità e tempistiche, nelle "Linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo (CI) e la consultazione delle parti interessate (PI)", in particolare nella versione aggiornata al 2023 [1C], documento a sua volta allineato al sistema AVA nella sua versione più recente (AVA 3, ANVUR, aprile 2024). La composizione delle PI è stata ampliata al fine di raccogliere proposte, percezioni e valutazioni di attori istituzionali per assicurare progressivi aggiornamenti del profilo formativo. Con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna sono state condivise alcune linee di azione per l'orientamento professionale degli studenti e dei laureandi, concretizzatesi, ad esempio, nell'incontro tenutosi il 02/04/2025 [1S] dedicato al confronto fra i rappresentanti dell'Ordine e gli studenti dei Corsi afferenti al CI Food Science and Technology, alla presenza del coordinatore e dei docenti del CdS.

L'incontro con le PI del 19/05/2025 [2S] (Verbale incontro PI del 19/05/2025) ha fornito importanti spunti per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. Le abilità/competenze fornite dal CdS sono risultate rispondenti alle competenze richieste per la figura professionale che il corso si propone di formare; è stato valutato molto positivamente l'inserimento del nuovo modulo di Microbiologia Industriale (3 CFU) nella Offerta Formativa 2025/2026, nell'ottica delle azioni suggerite precedentemente dai PI per potenziare il collegamento con le realtà produttive. I rappresentanti dell'Ordine hanno, inoltre, suggerito l'introduzione di un modulo/insegnamento inerente alla "Formulazione di nuovi prodotti" ed il potenziamento delle soft skills, utili per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, da svilupparsi tramite esercitazioni, workshop, casi studio. Il CdS prenderà in considerazione tali suggerimenti nella formulazione dell'Offerta Formativa 2026/2027.

Il CdS beneficia anche della costante e attiva partecipazione al Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) che riunisce le università italiane (<https://www.costal.org/corsi-l-26-pagina/>) per promuovere il miglioramento della didattica, della ricerca e delle relazioni con il mondo del lavoro. Nel febbraio 2025 è stata condotta l'Indagine COSTAL sui corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari L-26 e LM-70, cui il CdS ha partecipato, per valutare offerta formativa nazionale, adeguamento normativo, collaborazioni con il mondo del lavoro, internazionalizzazione e opportunità di miglioramento, i cui dati vengono restituiti in forma aggregata rappresentando un utile strumento per il futuro riesame del CdS.

Infine, l'aggiornamento dei profili formativi avviene anche attraverso azioni di ascolto e di coinvolgimento dei referenti delle Associazioni studentesche presenti nel Dipartimento SAAF.

D.CDS.4.1.2

Tutti gli attori coinvolti nel CdS possono rendere note le proprie osservazioni e/o proposte di miglioramento interloquendo direttamente con il Coordinatore del CdS, con la Commissione AQ, oppure durante le sedute del CI. Il CdS non è dotato di uno specifico strumento che consenta a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Agli studenti è dedicato l'apposito canale per effettuare osservazioni o segnalazioni con garanzia di anonimato, tramite la CPDS [3S] (<https://survey.unipa.it/index.php/853866?lang=it>). Tale strumento consente agli studenti di inviare alla CPDS segnalazioni e proposte che riguardano la qualità dei servizi e della didattica del CdS con garanzia che le informazioni inviate resteranno anonime e saranno ricevute dal Coordinatore della CPDS. Per ogni segnalazione viene generato un codice che consente allo studente di seguire l'esito della discussione in CPDS tramite ricerca nei verbali e, successivamente in Commissione AQ del CdS.

Le eventuali segnalazioni provenienti dal personale docente e tecnico-amministrativo vengono rappresentate in maniera diretta al Coordinatore. Le osservazioni e le proposte da parte degli studenti che non vengono trasmesse tramite la CPDS, sono veicolate al Coordinatore o alla Commissione AQ del CdS dai rappresentanti degli studenti in seno al CI.

D.CDS.4.1.3

Il Nucleo di Valutazione annualmente redige e pubblica una relazione **[2C]** nella quale riporta un primo screening, rinviando all'autonomia del CdS l'analisi puntuale dei singoli dati e le azioni conseguenti per il miglioramento di eventuali indicatori da rivedere.

Il monitoraggio della soddisfazione degli studenti è effettuato sulla base delle risposte ai questionari on line di valutazione della didattica (questionari RIDO). La compilazione avviene attraverso il portale studenti e riguarda ogni insegnamento seguito. I risultati aggregati dei questionari RIDO vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del CdS per monitorare l'andamento dei singoli insegnamenti e segnalare situazioni meritevoli di attenzione. In quest'ultimo caso, la CPDS può segnalare i problemi al Coordinatore del CdS suggerendo eventuali azioni correttive. I risultati di tutti i questionari relativi agli insegnamenti del CdS confluiscono nella relazione annuale della CPDS. Tali informazioni sono successivamente discusse approfonditamente dal CI che redige e pubblica, sulla pagina web del CdS, il Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari RIDO A.A. 2023/2024 **[4S]**, documento di cui si avvale il CdS per dimostrare ai PI, in primo luogo gli studenti, che il Consiglio Interclasse cui afferisce il CdS ha contezza delle criticità presenti e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati. La rilevazione dell'Opinione degli studenti sulla didattica e le valutazioni da parte del CdS sono anche monitorate dalla CPDS **[3C]**. Ad esempio, nel 2024 viene nuovamente rilevata l'inadeguata disponibilità di laboratori per lo svolgimento delle esercitazioni, indicazione che denota l'opportunità di ulteriori interventi ad integrazione di quelli già intrapresi negli scorsi anni accademici. Per risolvere questa criticità, il CdS ha promosso presso l'Area Tecnica di Ateneo il completamento di alcuni accorgimenti impiantistici necessari a rendere fruibile il "Laboratorio didattico di analisi sensoriale degli alimenti ed economia sperimentale" come riportato nel verbale del CI del 21/02/2025, punto 5 all'odg: Discussione della relazione CPDS 2024 (vedasi D.CDS. 3.2.1). L'intervento è andato a buon fine nel mese di maggio 2025. Ancora, nella stessa relazione della CPDS del 2024 **[3C]**, viene evidenziata la difficoltà degli studenti di trovare aziende convenzionate disponibili ad ospitarli per lo svolgimento del tirocinio curricolare. La commissione AQ del CdS, riunitasi il 7 marzo 2025 congiuntamente alla commissione AQ della LM-70 Mediterranean Food Science and Technology del CI (link al verbale pubblicato sulla pagina web del CdS, <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/Verbale-Commissione-AQ-STAL-STAM-07.03.2025.pdf>), ha discusso della problematica individuando alcune azioni di miglioramento che sono in fase di attuazione: incrementare la collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna per agevolare lo svolgimento dei tirocini anche negli studi professionali, incrementare il numero delle aziende in convenzione, segnalare tramite email al Coordinatore e alla Commissione AQ del CdS le difficoltà incontrate rappresentandone i termini per singolo caso.

L'Ateneo ha ideato quest'anno la I edizione della RIDO week (settimana 12-16 maggio 2025), iniziativa informativa e formativa rivolta agli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica. Durante gli incontri calendarizzati in aula (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/AVVISO-RIDO-WEEK--Valutazione-della-didattica>), sono stati presentati le finalità della valutazione della didattica, l'importanza della partecipazione, i risultati emersi dalla precedente rilevazione (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/CPDS-e-RIDO-STAL.pdf>).

Infine, il CI monitora sistematicamente anche la percezione dei laureati in merito all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio attraverso le indagini AlmaLaurea. Il questionario Almalaurea riporta, fra gli altri dati, anche i giudizi sull'esperienza universitaria e le prospettive di lavoro [5S]. I risultati di queste indagini sono utilizzati in sede di monitoraggio annuale, riportando sulla SMA i risultati relativamente all'organizzazione del Corso di Studio nel suo complesso.

D.CDS.4.1.4

Al fine di stimolare la partecipazione critica degli studenti alle attività del CdS, nella consolidata logica dell'assicurazione della qualità, è stato predisposto un canale per effettuare osservazioni/segnalazioni con garanzia di anonimato tramite la CPDS (<https://survey.unipa.it/index.php/853866?lang=it>). Tali segnalazioni, ricevute dal Coordinatore della CPDS, vengono poi trasmesse al Coordinatore del CdS che, con il coinvolgimento della Commissione AQ, le analizza, le affronta e propone azioni di risoluzione/correzione. La procedura è effettuata secondo quanto previsto dalle linee guida di Ateneo (<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Linee-Guida-gestione-segnalazioni-e-reclami-alle-CPDS-.pdf>).

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza sistematicamente problemi e cause e, ove necessario, definisce azioni di miglioramento basandosi su tutti gli strumenti a disposizione quali: analisi dati rilevati nella SMA, analisi dati AlmaLaurea, tutorato in itinere, analisi dei questionari RIDO, indicazioni emerse dalla relazione della CPDS, nonché da ogni altro dato riportato da docenti, studenti e PTA anche per le vie brevi. L'attività di analisi dei dati, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame, trova riscontro principalmente nell'operato della Commissione AQ, nei commenti alla SMA, nei verbali del periodico Rapporto di Riesame Ciclico.

Punti di Forza:

- Il CdS ha strutturato un sistema di monitoraggio della qualità della didattica dei singoli insegnamenti attraverso il questionario di

raccolta delle opinioni degli studenti che viene utilizzato anche per un'iniziativa di formazione ed informazione degli studenti sulla qualità, la RIDO week.

- Il CdS e gli organi deputati alla gestione della Qualità analizzano e considerano in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti come pure di tutte le segnalazioni raccolte in via anonima attraverso l'account dedicato della CPDS.
- Il CdS dispone di un sistema procedure consolidate e formalizzate per la raccolta di osservazioni e suggerimenti dagli studenti in forma anonima i cui risultati sono adeguatamente analizzati dalla CPDS e dal CdS per la messa in atto di azioni correttive.
- Il CdS dimostra la messa in atto di un processo di analisi sistematico dei problemi rilevati e loro cause attraverso questionari sviluppati a livello di insegnamento (RIDO), di ateneo (form online per studenti) ed i risultati delle indagini SMA e AlmaLaurea per la definizione di eventuali azioni miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Non risulta ancora consolidato un sistema strutturato e regolarmente cadenzato di interazione con le parti interessate, comprensivo di una chiara definizione delle tipologie di interlocutori e dei relativi ambiti di interesse, in relazione al profilo professionale del laureato triennale del CdS L-26 e al contesto del mercato del lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS mette a disposizione degli studenti uno strumento, sviluppato nell'ambito della CPDS, che consente di inoltrare osservazioni e segnalazioni in forma anonima, favorendo così un dialogo aperto e sicuro con l'Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: Linee guida comitati di indirizzo e parti interessate PQA
Descrizione:Linee-guida, elaborate ed approvate dal PQA dell'Ateneo di Palermo sulla base delle linee guida europee, della normativa nazionale e delle indicazioni dell'ANVUR e del CUN, sulla costituzione dei Comitati di Indirizzo e sulla consultazione delle Parti Interessate, a supporto delle attività dei Corsi di Studio.
Dettagli:Per AdC D.CDS 4.1.1. vedasi pagg. 5-7
File:1C_Linee-guida-Comitati-di-Indirizzo-e-Parti-Interessate_aggiornamento-2023.pdf
- **Titolo:**[2C] Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti anno 2024
Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2024 sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi.
Dettagli:Per AdC D.CDS 4.1.3. vedasi pag.1.
File:2C_NdV-UNIPA---Relazione-sulla-rilevazione-opinione-studenti---Anno-2024.pdf
- **Titolo:**[3C] Titolo: Relazione CPDS 2024
Descrizione:Rapporto annuale redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti per fornire una valutazione del CdS raccogliendo dati, osservazioni e feedback da parte degli studenti e dei docenti, per formulare le conseguenti proposte di miglioramento.
Dettagli:Per AdC D.CDS 4.1.3. vedasi pag. 2
File:3C_STAL_Relazione CPDS_SAAF 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Locandina incontro del 02/04/2025 con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna.
Descrizione:Incontro con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Sicilia e Sardegna effettuato il 02/04/2025.

Dettagli:vedasi documento PDF allegato

File:1S_Locandina-incontro-Ordine-Tecnologi-2-aprile-2025.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate anno 2025
Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate per monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS e acquisire informazioni utili all'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS (Art. 11 DM 270/04).

Dettagli: Per AdC D.CDS 4.1.1. vedasi pag. 3

File:2S_Verbale-incontro-parti-interessate-STAL-STAM-19.05.2025.pdf

- **Titolo:**[3S) Titolo: Modulo per le segnalazioni per la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
Descrizione:Modulo per inviare alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti segnalazioni e proposte che riguardano la qualità dei servizi e della didattica dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento. Le informazioni inviate resteranno anonime e saranno ricevute dal Coordinatore della CPDS.

Dettagli:vedasi link a modulo di segnalazione - <https://survey.unipa.it/index.php/853866?lang=it>

- **Titolo:**[4S) Titolo: Documento di analisi risultati compilazione questionari RIDO A.A. 2023/2024.
Descrizione:Documento del CdS per dimostrare ai PI, in primo luogo gli studenti, che il Consiglio Interclasse cui afferisce il CdS ha contezza delle criticità presenti e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.1.3. pag.2

File:4S_Documento-di-analisi-dei-risultati-della-compilazione-dei-questionari-RIDO-A.A.-20232024_STAL.pdf

- **Titolo:**[5S) Titolo: Scheda Almaurea profilo STAL 2023
Descrizione:Scheda Almaurea 2023 sul profilo dei laureati STAL

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.1.3. pagg. 3-5

File:5S_Scheda_Dati_profilo_STAL_2023.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

L'attività di revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, la verifica annuale di adeguatezza del progetto formativo, la coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sono attuate attraverso una discussione che avviene prima in Commissione AQ del CdS [1S], successivamente i risultati di questa consultazione sono presentati e discussi in sede di CI [2S] (i documenti a supporto si riferiscono all'anno 2024, l'ultimo disponibile alla data di compilazione del presente rapporto di autovalutazione). Al fine di rafforzare i contenuti degli insegnamenti vi è, inoltre, un coordinamento didattico tra i docenti della stessa area di apprendimento o tra i docenti delle materie di base, basato su riunioni periodiche. Un esempio è la riunione di coordinamento didattico fra alcuni docenti del CdS la cui convocazione, inviata per e-mail datata 10/02/2025 da parte del Coordinatore, è riportata in [3S]. Il coordinamento tiene in considerazione anche possibili segnalazioni di studenti in merito a eventuali mancanze e/o sovrapposizioni di argomenti.

La razionalizzazione degli orari viene attuata dall'Unità Operativa Didattica del Dipartimento SAAF che assicura assistenza al Coordinatore del CdS, organizza le attività didattiche, predispone l'orario delle lezioni, monitora le attività di supporto agli studenti.

È molto importante che il profilo formativo del laureato in Scienze e Tecnologie Agroalimentari sia costantemente aggiornato al fine di poter essere attrattivo verso potenziali nuovi iscritti e favorire un inserimento dei laureati nel mondo del lavoro rapido e con ruoli in linea con il titolo di studio acquisito. Alla base di questo vi deve, quindi, essere un aggiornamento costante e continuo dei docenti sia per quanto concerne i contenuti dei rispettivi insegnamenti che per le modalità di erogazione della didattica. Molto importante in tale ambito è il ruolo del CIMDU (Centro Interno per il Monitoraggio della Didattica Universitaria, <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), struttura centralizzata di Ateneo incaricata anche di supportare i docenti per promuovere un approccio consapevole e responsabile all'attività didattica anche attraverso percorsi di formazione e aggiornamento.

D.CDS.4.2.2

Per quanto concerne l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti, per tutti i professori e i ricercatori che hanno incarichi di insegnamento nel CdS c'è una corrispondenza tra SSD di appartenenza e quelli degli insegnamenti a loro affidati (SUA 2024, quadro Offerta didattica erogata [1C]). I docenti, dunque, trasferiscono costantemente nei rispettivi insegnamenti gli avanzamenti più significativi delle conoscenze disciplinari. La qualificazione dei docenti è resa evidente dai rispettivi curricula presenti sul sito del CdS.

Come dettagliatamente descritto nel D.CDS.3.1.5, fin dal 2021, uno dei docenti di riferimento del CdS partecipa al Progetto Mentore di Ateneo (<https://progettomentore.unipa.it/>) e l'insegnamento di Biochimica generale che svolge in seno al CdS è stato direttamente soggetto al percorso di mentoring, garantendo così un costante miglioramento didattico e l'adozione di metodologie innovative in linea con le esigenze formative del Corso di Studio. Inoltre, i docenti, in particolare quelli neoassunti, sono incentivati a partecipare ai corsi di formazione proposti dall'Ateneo (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>). Il Teaching & Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria dell'Ateneo (TLC-CIMDU), istituito con DR 9427/2023 Prot. 194761 del 04/12/2023, promuove il miglioramento della qualità dell'insegnamento universitario e l'efficacia dei processi di apprendimento degli studenti, anche mediante l'aggiornamento dei docenti universitari e monitora l'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento della didattica e per l'impiego di metodologie innovative [2C].

L'elevata qualificazione dei docenti del CdS è testimoniata anche dalla loro adesione ai collegi di dottorato dell'Ateneo. La continuità con i cicli di studio successivi è, inoltre, assicurata dal contemporaneo impegno didattico di alcuni docenti nel corso di laurea magistrale LM-70 Mediterranean Food Science and Technology, afferente allo stesso Consiglio Interclasse.

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio, analizza annualmente i dati degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [3C] relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione dei docenti. L'analisi contestualmente prende in considerazione i dati relativi ai CdS delle medesime classi a livello dell'area geografica di riferimento (sud-isole). I dati della SMA e i Dati del "Cruscotto indicatori CdS" (predisposto dall'ufficio di supporto al PQA) vengono esaminati dal Presidente e dalla Commissione AQ del CdS [4S], quindi discussi in Consiglio Interclasse di norma nella seduta di ottobre/novembre; per il 2024 la seduta del CI in cui è stata discussa ed approvata la SMA si è svolta il 06/11/2024 (https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/content/documenti/Verbale-CI-06.11.2024.pdf). Eventuali azioni correttive che si rendano necessarie vengono indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.4.2.4

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento degli studenti risulta efficace, regolare e sistematico, mentre sia il monitoraggio in ingresso, che quello in uscita, non risultano ancora del tutto efficienti. Riguardo al primo, si rilevano oggettive difficoltà di reperimento automatico delle informazioni relative agli esiti del TOLC e all'eventuale assegnazione OFA, che vengono gestiti a livello centrale dalle segreterie Studenti dell'Ateneo. Gli esiti occupazionali dei laureati sono invece monitorati attraverso i report Almalaurea in occasione dell'aggiornamento della scheda SUA. Un livello di disaggregazione dei dati per coorte sarebbe utile per potere valutare l'impatto dei successivi interventi migliorativi introdotti dal CdS.

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza i dati degli indicatori ANVUR riportati nella SMA [3C, pag.17 e pag.6] relativi a soddisfazione (iC25) e occupazione dei laureati (iC06), attuando un confronto con i dati relativi ai CdS della medesima Classe di Laurea a livello dell'area geografica di riferimento (sud-isole). I valori degli indicatori citati sono in linea con quelli dell'area geografica di riferimento.

Il CdS non ha sistemi autonomi per il monitoraggio a lungo termine delle carriere occupazionali dei laureati. Questi ultimi vengono, molto spesso, coinvolti nelle attività del CdS quando siano titolari o dipendenti di aziende convenzionate per i tirocini, o si interessano di altre attività formative (es. seminari o visite tecniche), consentendo in questo modo, per quanto difficile da tracciare, di ottenere un riscontro dei percorsi professionali formati dal CdS.

Nel complesso, non vengono rilevate particolari criticità sugli esiti occupazionali, data la prevalente propensione dei laureati a proseguire gli studi.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce ed attua azioni di miglioramento in modo sistematico e con periodicità annuale sulla base delle analisi sviluppate dai diversi attori del sistema AQ (Commissione AQ del CdS, CPDS). Le stesse sono presentate nel Rapporto di riesame Ciclico. L'implementazione e l'efficacia delle azioni correttive vengono periodicamente monitorate dalla Commissione AQ e discusse e validate dal CI. Ad esempio, nella relazione della CPDS 2024 viene rilevata l'inadeguata disponibilità di laboratori per lo svolgimento delle esercitazioni. Per risolvere questa criticità, il CdS ha promosso presso l'Area Tecnica di Ateneo il completamento di alcuni accorgimenti impiantistici necessari a rendere fruibile il "Laboratorio didattico di analisi sensoriale degli alimenti ed economia sperimentale" come riportato nel verbale del CI del 21/02/2025, punto 5 all'odg: Discussione della relazione CPDS 2024 (vedasi anche D.CDS. 3.2.1) [5S]. L'intervento è andato a buon fine nel mese di maggio 2025.

L'organizzazione sistematica di attività dedicate alla valutazione critica degli obiettivi e dei percorsi formativi messe in atto dal CdS, in alcuni casi devono ancora manifestare i desiderati effetti. Ad esempio, in riferimento all'indicatore ic10, che nel 2022 si è mostrato in peggioramento rispetto al 2021 [3C, pag.8], negli ultimi anni sono state messe in atto azioni di promozione dei programmi di mobilità per gli studenti (in particolare nel periodo di uscita del bando di Ateneo), invitando in aula i docenti responsabili di accordi di mobilità per illustrare agli studenti le caratteristiche delle sedi ospitanti ed i vantaggi dell'esperienza all'estero. Peraltro, il Dipartimento SAAF organizza, tramite il delegato alla Internazionalizzazione e programmi Erasmus, numerose attività di divulgazione relative a questi aspetti adeguatamente pubblicizzate per coinvolgere tutti gli studenti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didatticaeinternazionalizzazione/mobilita-internazionale/>). Ci si attende un miglioramento dell'indicatore, stante il fatto che alcuni studenti del CdS hanno partecipato al bando di Ateneo (marzo 2025, <https://www.unipa.it/Bando-di-Mobilita-internazionale-di-Ateneo-a.a.-2025-2026/>) ed hanno predisposto o stanno predisponendo i rispettivi learning agreement per effettuare la mobilità nel corso dell'A.A. 2025/2026.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di strumenti e attività collegiali adeguati per l'organizzazione e la revisione del percorso formativo e delle metodologie didattiche, con particolare riferimento alle iniziative promosse a livello centrale. Il corpo docente ha accesso a

strumenti e iniziative per l'aggiornamento e l'innovazione della didattica, con attenzione ai docenti neoassunti.

- Il CdS valuta la qualità del percorso formativo attraverso i dati degli indicatori ANVUR, confrontandoli con quelli di CdS della stessa area geografica, e tenendo conto delle specificità del territorio e del tessuto socio-economico locale. L'utilizzo degli indicatori ANVUR/SMA consente inoltre di monitorare in forma aggregata gli esiti occupazionali e la soddisfazione dei laureati, integrando i risultati delle indagini AlmaLaurea. Pur considerando che la maggior parte dei laureati prosegue nel CdS LM 70, tali strumenti garantiscono un monitoraggio sufficiente dell'efficacia formativa e della preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.
- Il CdS ha definito un sistema di analisi e attuazione di azioni di miglioramento basato sulle valutazioni degli indicatori e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di AQ, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Le attività di coordinamento didattico tra i docenti e la condivisione dei metodi di insegnamento risultano prevalentemente gestite in forma non strutturata; analogamente, la rilevazione della partecipazione del corpo docente alle iniziative di aggiornamento e formazione sull'innovazione didattica potrebbe essere ulteriormente sistematizzata, anche attraverso una più chiara documentazione a livello di CdS o di Comitato di Indirizzo.
- L'analisi della qualità del CdS appare principalmente sviluppata con riferimento al contesto locale e di Ateneo; si rileva un margine di miglioramento nell'integrazione di confronti a livello nazionale, utili a collocare il percorso formativo nel quadro più ampio della Classe di Laurea e a valorizzare in modo più esplicito la partecipazione a iniziative nazionali.
- Il sistema di verifica delle conoscenze in ingresso, pur definito e gestito a livello centrale attraverso i test TOLC, potrebbe essere rafforzato da un monitoraggio più strutturato e da un'analisi sistematica dei risultati da parte del CdS, al fine di valutarne in modo più puntuale l'efficacia rispetto alle esigenze del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Titolo: SUA-CdS 2024.

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione del CdS.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.2. vedasi pag.49-51, Quadro Offerta didattica erogata

File:1C_SUA_2024_STAL.pdf

- **Titolo:**[2C] Titolo: Regolamento CIMDU.

Descrizione:Regolamento del Teaching & Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria – CIMDU.

Dettagli:tutto il documento.

File:2C_DR-9427_2023-Prot-194761-Regolamento-TLC-CIMDU.pdf

- **Titolo:**[3C] Titolo Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2024.

Descrizione:Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.3. tutto il documento. Per AdC D.CDS 4.2.5. pag. 6 e pag.17. Per AdC D.CDS 4.2.6. pag.8

File:3C_SMA_2024_STAL.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Titolo: Verbale Commissione AQ del CdS STAL del 08/07/2024.

Descrizione:Verbale dell'adunanza del giorno 8 Luglio 2024 della Commissione AQ del CdS STAL nella quale sono esaminate le schede di trasparenza relative all'offerta formativa 2024/2025.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.1. tutto il documento

File:1S_Verb-Comm-AQ-STAL-08.07.24.pdf

- **Titolo:**[2S] Titolo: Verbale Consiglio Interclasse Food Science and Technology del 17/07/2024.

Descrizione:Verbale dell'adunanza del giorno 17 Luglio 2024 del Consiglio Interclasse Food Science and Technology nella quale sono esaminate le schede di trasparenza relative all'offerta formativa 2024/2025 per il CdS STAL.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.1. pag.3

File:2S_Verbale-CI-17.07.2024.pdf

- **Titolo:**[3S] Titolo: Convocazione di una riunione di coordinamento didattico fra alcuni docenti del CdS.

Descrizione:Convocazione, per e-mail datata 10/02/2025 da parte della Coordinatrice, di una riunione di coordinamento didattico fra alcuni docenti del CdS.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.1 vedasi documento allegato

File:3S_Convocazione incontro di coordinamento fra insegnamenti STAL febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**[4S] Titolo: Verbale Commissione AQ del CdS STAL del 24/10/2024.

Descrizione:Verbale dell'adunanza del 24 Ottobre 2024 della Commissione AQ del CdS STAL nella quale viene effettuato il commento sugli indicatori elencati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) A.A. 2023/2024.

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.3. tutto il documento

File:4S_Verbale-Commissione-AQ-STAL-del-24.10.2024.pdf

- **Titolo:**[5S] Titolo: Verbale del CI del 21/02/2025

Descrizione:Verbale del CI del 21/02/2025

Dettagli:Per AdC D.CDS 4.2.6. vedasi pag.7 del documento PDF in allegato

File:5S_Verbale CI FST_21.02.2025.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

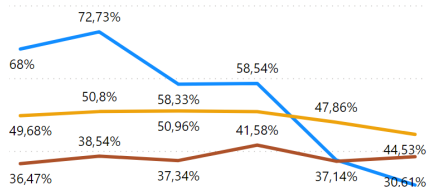
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

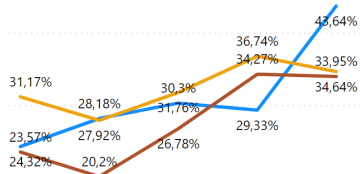
Edizione 05/2025

L-26 - Scienze e Tecnologie Agroalimentari - PALERMO

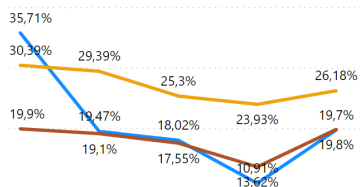
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



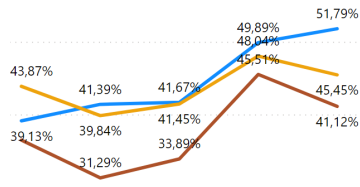
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



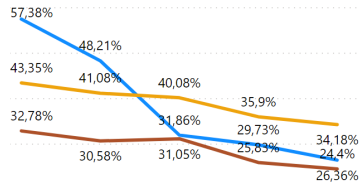
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



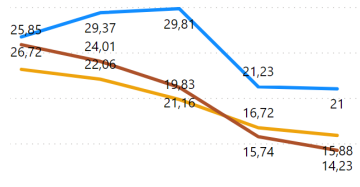
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



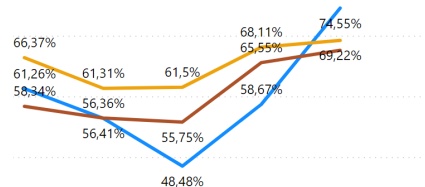
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



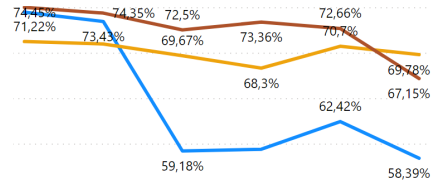
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



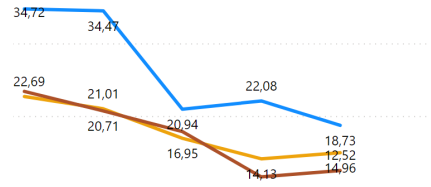
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

A fronte di andamenti in leggera prevalenza positivi, si registrano confronti in larga prevalenza negativi..

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente